VA1/1522642

ORDINANZA

DI

Sua Maestà

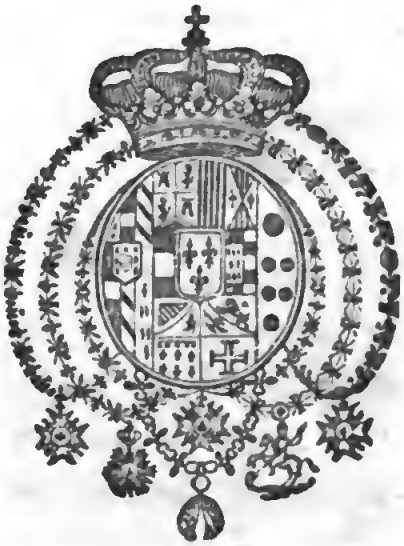
per gli esercizi e le evoluzioni

DELLE

TRUPPE DI FANTERIA.

VOLUME TERZO.

TAVOLE.



NAPOLI
Dalla Reale Tipografia della Guerra.
1833.

Digitized by Google

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE.

TAVOLA XXXVII.

FIGURA 1 e 2.

Rappresentano una linea di otto battaglioni che si forma in massa con la dritta in testa ed a distanza di evoluzione sulla prima divisione del quinto battaglione. (*vol.* 3. *n.°* 80. *e seg. e n.°* 99. *e seg.*)

Il quinto ed il quarto battaglione si sono formati in massa sulla prima divisione del quinto, l' uno indietro e l' altro innanzi, come se non formassero che un solo battaglione.

I tre battaglioni di dritta si sono formati in massa innanzi la loro sesta divisione, la quale ha fatto a sinistra siccome le altre. Al momento in cui la guida di sinistra della prima divisione è giunta all'altura delle altre guide, il battaglione si è posto in marcia per andare a prendere posto nella colonna innanzi al battaglione di base. L' aiutante maggiore situato al fianco della sesta divisione l' ha diretta diagonalmente verso il punto *h* a quindici passi dal fianco della colonna, all' altura del sito per ove dee entrare in essa.

Le altre divisioni si sono uniformate al movimento della sesta ed han marciato alla stessa altura di quella, mantenendo sei passi di distanza tra una guida e l'altra.

Giunta la sesta divisione al punto *h* si è diretta di maniera da entrare nella colonna paralellamente alle di-

visioni già formate, e le altre divisioni si sono uniformate al movimento. Il comandante del battaglione facendo raccorciare il passo alla sesta divisione ha permesso alla testa delle altre di situarsi paralellamente alla direzione della colonna, e quando ve le ha tutte vedute, ha fatto riprendere al battaglione il passo di due piedi.

Giunto l'intiero battaglione al suo posto di colonna il comandante di esso lo ha arrestato e posto di fronte. Ciascun comandante di divisione ha fatto rivolgere indietro la sua guida di sinistra, l'ha situata sulla direzione di quelle del battaglione di base, e quindi ha allineata la divisione a sinistra.

L'aiutante maggiore ha rettificata sollecitamente la posizione della sesta e della quinta guida, e quindi successivamente quella delle altre.

Allineate le divisioni, il comandante del battaglione ha riposte le guide di fronte.

I tre battaglioni di sinistra si sono formati in massa dietro le prime divisioni seguendo i medesimi principii, e quindi sono andati diagonalmente verso il punto *h* discosto quindici passi dal fianco sinistro della colonna, ed all'altura di quello pel quale entrar debbono in essa, e si sono quindi situati nella colonna al modo già dettato pe' precedenti.

I comandanti delle divisioni giunti sulla linea delle guide di sinistra del battaglione di base si sono fermati, han situate le guide di sinistra sulla direzione stessa, e quindi, dopo arrestato e posto di fronte il battaglione, hanno allineate le divisioni.

La fig. 1. rappresenta il movimento incominciato: il quinto ed il quarto battaglione si sono formati in massa: il terzo ed il sesto, raddrizzati in *h*, e situate le divisioni con le teste paralelle al fianco della colonna vi si sono già situati: il primo, il secondo, il settimo e l' ottavo sono tuttora in marcia.

La fig. 2. mostra il movimento compiuto.

TAVOLA XXXVIII.

FIGURA I.

Rappresenta una colonna di otto battaglioni in massa per divisioni a distanza di evoluzione, che cambia direzione a dritta marciando.

(*vol.* 3. *n.°* 177. *e seg.*)

Ciascun battaglione, giunto al punto ove incominciar dee il cambiamento di direzione, lo esegue girando a dritta co' principii stabiliti al tit. 3.° ciascuna divisione prende la guida a dritta onde l' ala che è perno possa dirigersi esattamente sul punto di conversione.

Giunta poi la prima divisione al punto ove la conversione termina l' intero battaglione riprende il passo di due piedi, ed ogni divisione giunta al punto medesimo, e compiuta la conversione riprende la guida a sinistra.

FIGURA 2. e 3.

Rappresentano una colonna di otto battaglioni in massa per divisioni a nove passi di distanza, la quale avendo terreno sufficiente cambia direzione a dritta marciando, senza aprire le distanze.

(*vol.* 3. *n.°* 182. *e seg.*).

Pervenuta la colonna al punto *A* in cui il movimento dee cominciare, ha prese le guide a dritta.

La guida della testa, giungendo ne' punti *A*, *K*, *E*, *H*, *B* ha preso per direzione i punti *D*, *F*, *G*, *M*, *C*: ogni altra guida ha seguito esattamente le tracce di quella che la precede immediatamente, ed ha cambiato la direzione delle sue spalle a' medesimi punti dell' altra. Le divisioni si sono uniformate a poco a poco a' movimenti delle loro guide.

La fig. 1. rappresenta il movimento cominciato: il settimo e l' ottavo battaglione sono tuttora sulla primitiva direzione.

La fig. 2. rappresenta il movimento ch' è per terminare: i cinque primi battaglioni sono già sulla nuova direzione, gli altri tre vanno ad entrarvi.

TAVOLA XXXIX.

FIGURA 1.

Rappresenta una colonna di sei battaglioni con la dritta in testa, con distanza e per plotoni, che giunge per dietro la dritta della linea di battaglia, e si forma su tale linea in avanti in battaglia.

(*vol.* 3. *n.°* 283. *e seg.*)

Il comandante in capo ha determinata la direzione della linea di battaglia, segnandola per mezzo di due ufiziali a cavallo *K*, *M*, ed ha arrestata la colonna a distanza di plotone da tale linea.

L'aiutante maggiore del battaglione della testa ha situato sulla linea due indicatori *h*, *d*, l'uno al punto di appoggio, l'altro a distanza di plotone dal primo, e sulla linea segnata dai due punti stabiliti dal comandante in capo: finalmente ha situata la guida generale dell'ala opposta al punto di appoggio, anche sulla linea, ed al sito ove dovrà giungere l'ala medesima.

Il primo battaglione si è formato in avanti in battaglia.

Tutti gli altri battaglioni prese le guide a dritta sono usciti dalla colonna conversando a sinistra, e si sono diretti verso un punto *g* situato all'altura del punto di appoggio respettivo *h*, ch'esser dee a quindici passi dalla guida generale che segna la posizione dell'ala del battaglione precedente, e distante dalla linea stessa, almeno per la profondità del battaglione.

Giunta in *g* la testa del secondo battaglione il primo plotone ha conversato a dritta, e gli altri successiva-

mente han fatto lo stesso, onde portarsi rettamente sulla linea di battaglia: l'aiutante maggiore staccatosi dal battaglione allorchè la testa è a centocinquanta passi dalla linea, vi ha stabilito i due indicatori e la guida generale, e la guida della testa del battaglione si è diretta su di quello *h*.

La testa del secondo battaglione, essendo giunta a distanza di plotone dalla linea di battaglia, il comandante di esso lo ha arrestato e lo ha formato in avanti in battaglia.

I battaglioni che seguono hanno eseguito il loro movimento come il secondo.

I tre primi battaglioni sono formati sulla linea, e se ne sono fatte rientrare le guide: le bandiere e le guide generali sono rimaste sulla linea.

Il quarto battaglione sta eseguendo la sua formazione.

Il quinto ha incominciato a cambiare direzione per andare sulla linea di battaglia: l'aiutante maggiore si è staccato a centocinquanta passi da tale linea, ed ha situato due indicatori al punto ove dee stabilirsi il primo plotone, e la guida generale di sinistra sul prolungamento di questi, al punto ove dee giungere l'ala sinistra del battaglione. Al momento che l'aiutante maggiore si è staccato è stato rimpiazzato dall'aiutante.

Il sesto battaglione è tuttora in marcia.

FIGURA 2.

Rappresenta una colonna di sei battaglioni con la dritta in testa, con distanza e per plotoni, che giunge per avanti la dritta della linea e vi si forma fronte indietro in battaglia.

(*vol.* 3. *n.*° 302. *e seg.*)

Segnata la direzione della linea di battaglia da due ufiziali a cavallo *K*, *M*, e fermata la colonna a distanza di plotone da tale linea, il primo battaglione si è formato fronte indietro in battaglia: gli altri battaglioni, prese le guide a sinistra sono usciti dalla colonna girando a dritta, e si sono diretti sul punto *g* nel quale debbono girare a sinistra per marciare perpendicolarmente sulla linea e formarvisi fronte indietro in battaglia.

Il secondo battaglione è già formato; il terzo è presso a compire il movimento: il quarto ha incominciato a cambiare direzione: il suo aiutante maggiore è andato sulla linea e vi ha stabiliti due indicatori nel sito che dee occupare il primo plotone e la guida generale al punto ove dee giungere l' ala opposta.

Il quinto ed il sesto battaglione sono tuttavia in marcia.

TAVOLA XL.

FIGURA I.

Rappresenta una colonna di sei battaglioni per plotoni, con la dritta in testa e con distanza, che giunge per dietro il centro della linea di battaglia, e si forma su di tale linea a sinistra ed in avanti in battaglia.

(*vol.* 3. *n.°* 313. *e seg.*)

La colonna è stata fermata al momento in cui il sesto plotone del quarto battaglione è entrato nella nuova direzione.

I tre primi battaglioni ed i sei plotoni della testa del quarto si sono formati a sinistra in battaglia; i sei plotoni della coda di quest'ultimo, non che il quinto ed il sesto battaglione, si sono formati in avanti in battaglia; i sei ultimi plotoni del quarto, ed il quinto battaglione hanno eseguito un tale movimento sul settimo plotone del quarto battaglione, il quale si è portato rettamente innanzi e si è situato sulla linea di battaglia.

Il sesto battaglione è uscito dalla colonna girando a sinistra, ed ha marciato diagonalmente verso il punto nel quale ha cangiato direzione per andare perpendicolarmente sulla linea di battaglia.

Si è rappresentata due volte la linea di battaglia, onde mostrare la marcia delle bandiere e delle guide generali su tale linea, non che quella della colonna che si mantiene a quattro passi dalle guide stesse.

FIGURA 2.

Rappresenta una colonna di sei battaglioni per plotoni, con la dritta in testa e con distanza, che giunge per avanti il centro della linea di battaglia e si forma su tale linea a sinistra e fronte indietro in battaglia.

(*vol.* 3° *n.°* 319. *e seg.*)

Questo movimento è lo stesso del precedente, con la sola differenza che i plotoni ed i battaglioni i quali non sono entrati sulla nuova direzione si formano fronte indietro in battaglia.

TAVOLA XLI.

FIGURA 1.

Rappresenta una colonna di cinque battaglioni per plotoni, con la dritta in testa e con distanza, che si forma in avanti in battaglia sul primo plotone del terzo battaglione.

(*vol.* 3. *n.°* 328. *e seg.*)

Arrestata la colonna, il comandante in capo ha stabiliti due indicatori innanzi le file di dritta e di sinistra del primo plotone del terzo battaglione, ed ha ordinato al comandante del secondo di farne situare due sul medesimo allineamento, a distanza di plotone l' uno dall' altro, ed in modo da esservi quindici passi tra i due battaglioni; la guida generale di sinistra del terzo battaglione, e quella di dritta del secondo han prolungata la linea situandosi al punto ove le ali respettive debbono giungere.

Il terzo battaglione e quelli che sono dietro di esso, si sono formati in avanti in battaglia sul primo plotone del terzo battaglione.

I due primi battaglioni hanno eseguita la contromarcia e si sono formati fronte indietro in battaglia sul duodecimo plotone del secondo battaglione.

Il terzo ed il secondo battaglione sono di già stabiliti sulla linea; il quarto ed il primo sono presso al termine de' loro movimenti; il quinto ha incominciato a cambiare direzione per recarsi sulla linea di battaglia.

FIGURA 7.

Rappresenta una colonna di cinque battaglioni per plotoni, con la dritta in testa e con distanza, che si forma fronte indietro in battaglia sul primo plotone del terzo battaglione.

(*vol.* 3. *n.*° 334.)

Il comandante in capo ha situati due indicatori innanzi il primo plotone del terzo battaglione, ed ha ordinato al comandante del secondo battaglione di situarne altri due sullo stesso allineamento, lasciando tra i due battaglioni quindici passi d' intervallo.

La guida generale di sinistra del terzo battaglione e quella di dritta del secondo han prolungata la linea situandosi a' punti ove debbono giungere le ali respettive.

Il terzo battaglione e quelli che gli sono dietro si sono formati fronte indietro in battaglia sul primo plotone del terzo battaglione stesso.

I due primi battaglioni han contromarciato e si sono formati in avanti in battaglia sul duodecimo plotone del secondo battaglione.

Il terzo ed il secondo battaglione hanno compiuto il movimento; il quarto ed il primo lo stanno eseguendo; il quinto è tuttavia in marcia.

TAVOLA LXII.

FIGURA 1. e 2.

Rappresentano una colonna di otto battaglioni in massa per divisioni con la dritta in testa ed a nove passi di distanza, che si spiega per masse in battaglia sul quinto battaglione.

(*vol.* 3. *n.°* 351. *e seg.*)

La colonna essendo stata fermata tre passi al di quà della linea di battaglia, il comandante in capo ha fatto situare due indicatori innanzi la fila di dritta e quella di sinistra della divisione della testa, ed ha inviati due ufiziali a cavallo *m*, *n* a situarsi sull' allineamento di tali indicatori, un poco al di là de' punti ove dovranno giungere la dritta e la sinistra della linea.

I quattro primi battaglioni han fatto a dritta ed i tre ultimi a sinistra, e si sono posti in marcia per spiegarsi; la prima divisione del primo battaglione, condotta dall' aiutante maggiore, si è diretta in modo da passare tre passi a dritta dell' ufiziale a cavallo *m*; le altre divisioni si sono regolate su di questa, han marciato alla stessa altura, conservando sei passi di distanza da una guida all' altra e nove dall' ultima guida di un battaglione alla prima dell' altro.

I battaglioni che spiegano pel fianco sinistro si sono regolati sul sesto; la prima divisione di tali battaglioni condotta dall' aiutante maggiore si è diretta paralellamente alla linea di battaglia.

Il quinto battaglione, appena smascherato, si è posto

in marcia, prendendo le guide a sinistra, per andare sulla linea di battaglia; è stato fermato a tre passi da siffatta linea, ed allineato a sinistra su gl' indicatori situati innanzi la divisione della testa.

Il comandante della prima divisione, dopo avere allineata questa, si è recato a dritta della prima riga, e la guida è passata alla terza.

Il comandante del quarto battaglione si è fermato a distanza di evoluzione dal fianco dritto della colonna, al punto già segnato dall'aiutante che con anticipazione vi si è recato; ha veduto difilare il suo battaglione, e tosto che le guide di sinistra l'hanno oltrepassato ha arrestato il battaglione, lo ha posto di fronte, e quando è stato smascherato lo ha portato sulla linea di battaglia, fermandolo a tre passi da quella, e poscia lo ha allineato a sinistra su gl' indicatori anticipatamente situati dall'aiutante maggiore.

Gli altri battaglioni che spiegano per la dritta sono andati egualmente sulla linea di battaglia; ciascun aiutante si è portato a distanza di evoluzione dal fianco dritto del battaglione ch' è alla sua sinistra, ed i comandanti de' battaglioni si sono fermati accosto ad essi.

Il comandante del sesto battaglione si è fermato a distanza di evoluzione dal fianco sinistro della colonna al punto segnato dall' aiutante, ha veduto difilare il suo battaglione, e tostochè le guide di dritta l' hanno oltrepassato, ha fatto marciare il battaglione pel fianco dritto onde portarlo sulla linea di battaglia; lo ha fermato a tre passi da tale linea, e lo ha allineato a dritta su

Google

gl' indicatori situati con anticipazione dall' aiutante maggiore.

Gli altri battaglioni che spiegano per la sinistra sono andati al modo stesso sulla linea di battaglia; l' aiutante di ciascuno di essi si è situato a distanza di evoluzione dal fianco sinistro del battaglione ch' è a dritta del suo, ed il comandante si è fermato accanto l' aiutante.

La fig. 1. rappresenta il movimento cominciato: il quinto ed il quarto battaglione sono di già sulla linea; il sesto ed il terzo sono stati fermati e vanno a situarvisi; il secondo battaglione attende per marciare in avanti che il primo, il quale marcia tuttavia pel fianco, lo smascheri. Il settimo e l' ottavo battaglione si recano sulla linea di battaglia.

La fig. 2. mostra il movimento compiuto.

FIGURA 3. e 4.

Rappresentano una colonna di otto battaglioni in massa per divisioni, con la dritta in testa ed a nove passi di distanza, che si spiega sul sesto battaglione, fissando la sua linea di battaglia sul battaglione medesimo.

(*vol.* 3. *n.°* 383. *e seg.*)

Il comandante in capo ha situati due indicatori innanzi la divisione della testa del sesto battaglione, ed ha ordinato a due ufiziali a cavallo di portarsi sull' allineamento degl' indicatori stessi, alquanto oltre i punti ove poggeranno la dritta e la sinistra della linea.

Il comandante del sesto battaglione lo ha portato su

gl' indicatori, e lo ha allineato a sinistra. I cinque primi battaglioni, i quali sono innanzi la linea di battaglia han fatto fronte sulla terza riga, e quindi a sinistra; la sesta divisione del quinto battaglione si è diretta paralellamente alla linea di battaglia; le altre divisioni si sono regolate su quella ed han marciato alla stessa altura.

Il comandante del quinto battaglione si è fermato a distanza di evoluzione dal lato dritto della colonna nel punto segnato dall' aiutante, ha veduto difilare il suo battaglione, e tostochè le guide di sinistra lo hanno oltrepassato ha fatto marciare il battaglione pel fianco dritto, gli ha fatto attraversare la linea di battaglia, ed allorchè la prima riga della prima divisione l'ha oltrepassata di tre passi, ha fermato il suo battaglione, lo ha rimesso fronte sulla prima riga e lo ha allineato a sinistra.

Gli altri battaglioni che spiegano a dritta del sesto si sono portati egualmente sulla linea di battaglia; l' aiutante di ciascuno di essi si è situato a distanza di evoluzione dal fianco dritto del battaglione che dee trovarsi alla sinistra del suo, ed il comandante si è fermato accosto l' aiutante.

I due ultimi battaglioni han fatto a sinistra ed hanno spiegato nel modo additato negli esempi precedenti.

La figura 3 mostra il movimento incominciato; i quattro ultimi battaglioni sono di già stabiliti sulla linea; il quarto, che ha oltrepassata tale linea e che ha fatto fronte sulla prima riga, è vicino a situarvisi. Il terzo

battaglione ha fatto a dritta per andarvi; il secondo ed il primo marciano tuttora pel fianco.

La figura 4 mostra il movimento terminato.

FIGURA 5, 6 e 7.

Rappresentano una linea di otto battaglioni in massa, per divisioni, con la dritta in testa, che spiega le masse sulla prima divisione del quinto battaglione.

(*vol.* 3. *n.°* 436. *e seg.*)

Il comandante in capo ha fatto situare due indicatori innanzi la divisione della testa del quinto battaglione, ed ha ordinato al comandante del quarto battaglione di situarne altri due sullo stesso allineamento, in modo che quello di sinistra disti dalla dritta del quinto per quindici passi. Contemporaneamente due ufiziali a cavallo *m*, *n* sono andati sulla linea, un poco oltre i punti ove dovranno giungere la dritta e la sinistra.

Eseguite tali disposizioni il comandante in capo fa cominciare il movimento.

Il quinto ed il quarto battaglione spiegano a piè fermo, il primo sulla prima divisione, l'altro sulla sesta, la quale si è avuto cura di situare rimpetto gl'indicatori corrispondenti, onde i due battaglioni abbiano la distanza di quindici passi, minore di quella di evoluzione.

I battaglioni di dritta marciano pel fianco dritto e spiegano sulla sesta divisione; quelli di sinistra marciano pel fianco sinistro e spiegano sulla prima divisione.

La prima divisione del primo battaglione e quella dell'ottavo, condotte da' rispettivi aiutanti maggiori, si dirigono paralellamente alla linea di battaglia, ma tre

passi più in dentro degli ufiziali che la seguano: le prime divisioni de' battaglioni che seguono marciano esattamente sulle tracce di quelle che le precedono.

La figura 5. rappresenta il movimento nel suo principio; sono stati situati gl' indicatori innanzi il quinto ed il quarto battaglione, e gli ufiziali a cavallo han segnato le estremità della linea spiegata.

La fig. 6. rappresenta il movimento mentre si esegue: i quattro battaglioni del centro han terminato lo spiegamento; il secondo ed il settimo han cominciato a spiegarsi; il primo e l'ottavo marciano pel fianco.

La figura 7. mostra il movimento compiuto.

FIGURA 8. e 9.

Rappresentano una colonna di quattro battaglioni in massa per divisioni, con la dritta in testa ed a nove passi di distanza, che spiega sulla sesta divisione del secondo battaglione.

(*vol.* 3. *n.°* 459. *e seg.*)

I due primi battaglioni si sono spiegati pel fianco dritto sulla sesta divisione del secondo: tale divisione la quale non si è mossa, si è portata sulla linea di battaglia appena è stata smascherata.

Il terzo ed il quarto battaglione si sono spiegati pel fianco sinistro. Il comandante del terzo, subitochè è giunto a quindici passi dal lato sinistro della colonna si è arrestato accanto all 'aiutante, che con prevenzione si era situato in quel punto, ha veduto difilare il battaglione, ed allorchè le guide di dritta l' hanno oltrepassato, ha fatto marciare il battaglione pel fianco dritto, onde

portarlo sulla linea, lo ha arrestato a tre passi da quella e lo ha dispiegato sulla prima divisione.

Il quarto battaglione ha continuato a marciare pel fianco insino a che le guide di dritta si sieno trovate all' altura del suo punto di appoggio di dritta; si è quindi portato sulla linea di battaglia e vi si è spiegato come il terzo.

La figura 8. rappresenta il movimento incominciato; il secondo battaglione è quasi dispiegato; il primo marcia pel fianco. Il terzo dopo essere uscito dalla colonna ed aver guadagnato i quindici passi d' intervallo si è portato sulla linea, ed ha cominciato a spiegarsi; il quarto marcia pel fianco.

La fig. 9. rappresenta il movimento compiuto.

TAVOLA XLIII.

FIGURA 1.

Rappresenta una linea di otto battaglioni in massa per divisioni, con la dritta in testa, ed a distanza di evoluzione, che si forma a sinistra in battaglia sul quinto battaglione.

(vol. 3. n.° 403. e seg.)

Il comandante della linea ha stabilito due indicatori innanzi e sul lato dritto del quinto battaglione, sulla direzione che intende dare alla nuova linea: gli aiutanti maggiori degli altri battaglioni han situato i loro indicatori nel prolungamento di quelli stabiliti pel quinto, ed il comandante in capo ha rettificato la posizione di tutti gl' indicatori.

Ogni battaglione ha eseguito il cambiamento di direzione pel fianco dritto, e la sua prima divisione si è stabilita contro gl' indicatori.

Allineati i battaglioni dalla banda di quello ch'è base, tutti prendono le guide a sinistra.

FIGURA 2.

Rappresenta una colonna di cinque battaglioni in massa per divisioni con la dritta in testa ed a distanza di evoluzione, che si forma sulla dritta in battaglia.

(vol. 3. n.° 419 e seg.)

La colonna trovandosi in marcia, il comandante in capo ha situato due indicatori sulla nuova linea di battaglia, il primo al punto ove dee poggiare la dritta della linea, il secondo a distanza di divisione, ambo

discosti dal fianco dritto della colonna per cinquanta passi almeno; indi ha fatto prolungare tale linea da un ufiziale a cavallo.

I battaglioni han prese le guide a dritta.

Il primo battaglione giunto alla convenevole distanza dall' altura del primo indicatore ha girato a dritta, si è recato rettamente sulla linea di battaglia e si è arrestato a tre passi da essa; quindi si è allineato sugl' indicatori.

Il secondo battaglione ha seguitato a marciare rettamente nella primitiva direzione: il suo aiutante maggiore ha situato due indicatori nel prolungamento di quelli del primo, ed a distanza di evoluzione. Allorquando il battaglione è giunto alla convenevole distanza dall' altura del primo battaglione il suo comandante lo ha fatto girare a dritta e lo ha portato sulla linea di battaglia, allineandolo a dritta sugl' indicatori.

Gli altri battaglioni han praticato successivamente lo stesso.

FIGURA 3.

Rappresenta una colonna di otto battaglioni in massa per divisioni con la dritta in testa ed a distanza di evoluzione, che si forma per inversione a dritta in battaglia sul quinto battaglione.

(vol. 3. n.° 431 e seg.)

Il comandante in capo ha determinata la direzione della nuova linea di battaglia per mezzo di due indicatori situati innanzi e sulla sinistra del quinto battaglione.

Gli altri battaglioni han situato i loro indicatori nel prolungamento di quelli del quinto.

Tutti i battaglioni han cambiato direzione pel fianco sinistro e si sono allineati dalla banda del battaglione di base.

Formata la linea ogni battaglione ha prese le guide a sinistra.

FIGURA 4.

Rappresenta una linea di otto battaglioni spiegati per masse, che marcia in avanti.

(*vol.* 3. *n.*° 475. *e seg.*)

Il comandante in capo si è recato trenta o quaranta passi dietro le guide di sinistra del quinto battaglione, da lui scelto per battaglione di direzione, ed ha stabilito sulla perpendicolare l' aiutante maggiore, il quale si è recato ad eguale distanza in avanti.

Tale ufiziale essendo esattamente situato, la guida generale di dritta si è portata sei passi innanzi le guide, e dopo essere stata assicurata sulla direzione dall' aiutante maggiore ha scelto i punti intermedii.

Le guide generali di dritta del primo e dell' ottavo battaglione si sono situate sei passi innanzi le ultime file delle ali esterne della linea.

Il comandante del battaglione di direzione si è situato dietro il prolungamento della linea delle guide, onde assicurare la direzione.

I quattro battaglioni di dritta han prese le guide a sinistra; i tre di sinistra le han prese a dritta: i comandanti delle prime divisioni sono in riga all' ala opposta a quella ov' è la guida.

AB rappresenta la linea che si dispone a marciare in avanti.

CD rappresenta la linea in marcia.

FIGURA 5.

Rappresenta una linea di otto battaglioni spiegata per masse, ch' esegue un cambiamento di direzione a dritta marciando.

(*vol.* 3. *n.°* 492 *e seg.*)

Il primo battaglione si è portato sul nuovo allineamento girando a dritta co' principii de' cambiamenti di direzione marciando, si è arrestato a tre passi dalla linea di battaglia e si è quindi allineato a dritta su gli indicatori situati dal comandante in capo.

Gli altri battaglioni hanno eseguito successivamente de' piccoli cambiamenti di direzione; a quale uopo, prese le guide a dritta, la guida della testa di ciascuno di essi ha insensibilmente avanzata la spalla sinistra e raccorciato il passo, onde giungere rettamente sulla linea: le guide susseguenti si sono uniformate al movimento.

I cinque primi battaglioni sono sulla linea di battaglia; il sesto si è fermato a tre passi da questa; il settimo e l' ottavo sono tuttavia in marcia.

FIGURA 6.

Rappresenta una linea di otto battaglioni spiegata per masse, la quale piega in colonna con la dritta in testa sul quinto battaglione.

(*vol.* 3. *n.°* 527. *e seg.*)

I battaglioni che sono a dritta di quello di base si sono portati rettamente avanti, e ciascuno di essi ha marciato pel fianco sinistro a misura che la sua sesta divisione si è trovata a distanza di evoluzione dalla prima del battaglione il quale nella colonna dee trovarsi immediatamente dietro di esso.

Ogni battaglione è stato fermato al momento in cui le sue guide di sinistra sono giunte nel prolungamento di quelle dei battaglioni già situati nella colonna. Tali guide si sono rivolte indietro, e si sono situate esattamente nel prolungamento stesso. Il battaglione si è in seguito allineato a sinistra.

I battaglioni che sono a sinistra di quello di base han fatto mezzo giro a dritta, ed han marciato perpendicolarmente indietro: ciascuno di essi ha in seguito marciato pel fianco sinistro per prendere posto nella colonna, tostochè la sua prima divisione è giunta a distanza di evoluzione dalla sesta del battaglione che esser dee situato immediatamente innanzi di esso nella colonna.

Allogati nella colonna tali battaglioni si sono rimessi di fronte e sono stati allineati a sinistra.

FIGURA 7.

Rappresenta una linea di quattro battaglioni situati per inversione, ma di cui le divisioni sono in ordine diretto, la quale linea si forma in colonna di masse a nove passi di distanza sul secondo battaglione, con la sinistra, cioè col primo battaglione, alla testa.

(vol. 3. n.° 541.)

Il secondo battaglione si è formato in massa con la dritta in testa sulla seconda divisione.

Il primo si è formato in massa dietro la prima divisione, ed ha quindi preso posto nella colonna innanzi il secondo.

Il terzo ed il quarto battaglione si sono formati in colonna innanzi le respettive seste divisioni, e quindi han preso posto nella colonna dietro il battaglione di base.

TAVOLA XLIV.

FIGURA 1.

Rappresenta una linea di otto battaglioni, esattamente allineata e disposta a marciare in battaglia.
(vol. 3 n.° 543. e seg.)

Il quinto battaglione è stato scelto per battaglione di direzione, e si sono situati due indicatori dietro la sua bandiera.

FIGURA 2.

Rappresenta la linea stessa in marcia.
(vol. 3. n.° 548. e seg.)

I battaglioni durante la marcia han perduto alcun poco il loro allineamento; però le bandiere e le guide generali si sono mantenute nella linea di quelle del battaglione di direzione, mercè le cure degli ufiziali a cavallo situati alle ali della linea.

FIGURA 3 e 4.

Rappresentano la medesima linea fermata che prende un allineamento.
(vol. 3 n.° 575. e seg.)

Fermata la linea, il comandante in capo si è situato alquanti passi a dritta della bandiera del quinto battaglione, ed ha allineata tale bandiera e la guida generale di sinistra sul punto di direzione che egli ha scelto alla sinistra della linea.

La guida generale di dritta del quinto battaglione, non che le bandiere e le guide generali degli altri battaglioni, sonosi recate sul nuovo allineamento, volgendosi verso la bandiera del battaglione di direzione.

La figura 4 rappresenta la linea esattamente allineata, dopo che le bandiere e le guide generali sono rientrate ne' loro posti.

TAVOLA XLV.

FIGURA 1. 2. e 3.

Rappresentano una linea di otto battaglioni schierati, che marciano in battaglia, ed eseguono un cambiamento di direzione a dritta.

(vol. 3. n. 586. e seg.)

La fig. 1. rappresenta la linea che marcia in battaglia.

La figura 2. rappresenta il cambiamento di direzione incominciato.

Il comandante in capo ha fatto situare due indicatori *h*, *d* sulla direzione che vuole dare alla linea di battaglia; il primo è al punto ove dee poggiare la dritta della linea, il secondo a cinquanta passi dall' altro.

Il primo battaglione ha eseguito un cambiamento di direzione a dritta, ed è andato a situarsi nella linea tracciata dagl' indicatori.

Gli altri battaglioni sono usciti dalla linea mercè un piccolo cambiamento di direzione, e si sono in seguito diretti in modo da giungere rettamente sulla nuova linea: a tale uopo approssimandosi ad essa hanno eseguito altri piccioli cambiamenti, fino a che il loro fronte sia stato paralello alla linea stessa.

La figura 3. rappresenta il movimento presso al termine: i tre battaglioni di dritta sono già stabiliti sulla linea di battaglia; il quarto è stato fermato a quattro passi da essa, e si sono fatte situare la bandiera e le guide generali sulla linea.

I quattro ultimi battaglioni sono tuttavia in marcia. L' aiutante maggiore del quinto si è recato sulla linea e vi ha stabiliti due indicatori, distanti tra loro per cinquanta passi.

TAVOLA XLVI.

FIGURA 1.

Rappresenta una linea di otto battaglioni formati in doppie colonne, a distanza di spiegamento, che si dispone a marciare in avanti.

(*vol.* 3. *n.°* 615. *e seg.*)

Il comandante in capo si è recato presso il quinto battaglione, da lui scelto per battaglione di direzione, ed ha rettificata la direzione delle sue guide.

Ciascun comandante di battaglione ha in seguito tracciata la linea che dee seguire il suo battaglione; a quale uopo egli si è situato trenta passi dietro le guide, sul di loro prolungamento, ed ha assicurato su tale linea l' aiutante maggiore, il quale si è portato trenta passi in avanti.

In ciascun battaglione l' aiutante maggiore ha stabilito sulla perpendicolare la guida generale di dritta, ch' è incaricata della direzione del battaglione, e che è andata a sei passi innanzi la guida della testa.

Il comandante del battaglione di direzione ha situato due indicatori dietro il suo battaglione nel prolungamento delle guide.

Il battaglione di direzione e quelli che sono alla sua sinistra han prese le guide a dritta; gli altri le han prese a sinistra.

FIGURA 2.

Rappresenta la linea medesima in marcia.

(*vol.* 3. *n.°* 623. *e seg.*)

Il comandante di ciascun battaglione marcia all' altura

del centro della colonna dal lato della direzione. L'aiutante maggiore è situato all'altura della prima divisione; l'aiutante all'altura della sesta, ambo dalla banda della direzione.

FIGURA 3.

Rappresenta la medesima linea che marciando incontra degli ostacoli, i quali coprono i due battaglioni di dritta ed i due di sinistra.

(*vol.* 3. *n.°* 628.)

I battaglioni innanzi i quali sonosi trovati gli ostacoli hanno accelerato il passo, onde guadagnare il terreno che perdono per seguire il perimetro dell'ostacolo stesso. Il secondo ed il primo battaglione hanno girato l'ostacolo che li copriva, l'uno per la dritta, l'altro per la sinistra.

L'ostacolo ch'era innanzi i due ultimi battaglioni estendendosi di molto a sinistra, l'ottavo battaglione ha dovuto seguire il settimo per evitarlo.

FIGURA 4. e 5.

Rappresentano la linea stessa in marcia, ch' eseguc un cambiamento di direzione a dritta.

(*vol.* 3. *n.°* 636 *e seg.*)

Il comandante in capo ha fatto stabilire due indicatori innanzi il sito che dee occupare il primo battaglione, ed ha spedito due ufiziali a cavallo a segnare sul prolungamento della linea i punti ove dovranno giungere successivamente gli altri battaglioni.

I battaglioni che avevano le guide a sinistra le han prese a dritta.

Il comandante del primo battaglione gli ha fatto cambiare direzione a dritta per condurlo sugl' indicatori stabiliti dal comandante in capo e lo ha allineato a dritta.

Gli altri battaglioni sono andati diagonalmente verso la nuova linea di battaglia ; la guida della testa ha avanzato successivamente ed insensibilmente la spalla sinistra , in modo che la prima divisione si è resa paralella alla linea allorquando è giunta discosto da essa per una estensione uguale alla profondità della colonna.

La figura 4. rappresenta la linea in marcia pria d' incominciare il movimento.

La figura 5. rappresenta il movimento mentre si sta eseguendo : i quattro primi battaglioni sono stabiliti sulla linea, gli altri sono tuttavia in marcia. L' aiutante maggiore del quinto si è situato sulla linea , rimpiazzando l' uffiziale *m* il quale è andato a segnare il posto del settimo battaglione.

TAVOLA XLVII.

FIGURA 1, 2, 3.

Rappresentano una linea di cinque battaglioni spiegati, i quali marciando in battaglia incontrano rimpetto l'intervallo ch'è tra il terzo ed il quarto battaglione uno stretto che debbono traversare; il quale stretto nella sua minore larghezza può contenere un plotone. (*vol.* 3. *n.°* 647 *e seg.* *n.°* 653. *e seg.* *n.°* 657. *e seg.*)

I tre battaglioni di dritta han rotto per sezioni a sinistra; i due di sinistra per sezioni a dritta.

Le due colonne han marciato l'una verso l'altra; giunte all' altura degl' indicatori *h*, *d* situati con anticipazione innanzi l' ingresso dello stretto, la colonna di dritta ha girato a dritta e quella di sinistra a sinistra. Le sezioni corrispondenti delle due colonne si sono riunite per entrare nello stretto, ed hanno presa la guida al centro.

Le due colonne così riunite han traversato lo stretto: il primo battaglione in colonna semplice per sezioni ha seguito la colonna di dritta.

A misura che le suddivisioni sono giunte al punto A in cui lo stretto si allarga in modo da consentire al passaggio di una divisione, si sono formati i plotoni in ciascuna colonna. La sezione ch' è dietro ha obbliquato a dritta nella colonna di dritta, ed a sinistra in quella di sinistra, ed appena smascherata si è portata celeremente in avanti per porsi in linea con quella che era innanzi.

La testa delle due colonne riunite essendo uscita dallo stretto, il terzo battaglione, ch' è quello sul quale dee

spiegarsi la colonna, ha continuato a marciare rettamente in avanti, e giunto all'altura della linea su cui dee formarsi si è serrato in massa. Il quarto battaglione è andato egualmente sulla linea, ma si è diretto in modo da avere quindici passi d'intervallo tra se ed il terzo, e giunto sulla linea di battaglia ha parimente serrato in massa. Stabiliti sulla linea questi due battaglioni, il comandante in capo ha fatto spiegare le masse sul sesto plotone del terzo battaglione.

Gli altri battaglioni non hanno seguito il movimento del terzo e del quarto; ma appena la prima suddivisione di ciascuno di essi è uscita dallo stretto, il comandante del battaglione gli ha fatto cambiare direzione per portarlo diagonalmente a dritta ovvero a sinistra de' battaglioni che si sono spiegati, e formarlo indi sulla sinistra o sulla dritta in battaglia.

La figura 1. rappresenta il movimento che incomincia, le due colonne sono formate, e le prime suddivisioni sono entrate nello stretto.

La figura 2. rappresenta il movimento al punto in cui il terzo ed il quarto battaglione han serrato in massa; gli altri battaglioni sono ancora nello stretto; il secondo ed il quinto incominciano ad uscirne.

Nella figura 3. il movimento si compie: il terzo ed il quarto battaglione sono interamente spiegati; il secondo si è formato sulla sinistra in battaglia; il primo ed il quinto si stan formando l'uno sulla sinistra, l'altro sulla dritta in battaglia.

TAVOLA XLVIII.

FIGURA 1. 2. e 3.

Rappresentano una linea di cinque battaglioni schierati, che marciando in ritirata incontra, rimpetto l' intervallo ch' è tra il terzo ed il quarto battaglione, uno stretto che dee traversare e che dà passaggio ad un plotone di fronte.

(*vol. 3. n.° 672. e seg.*)

Il primo battaglione ha incominciato solo il movimento; i plotoni, posti da prima pel fianco, si sono formati successivamente per sezioni per file in linea, ed il battaglione ha marciato in colonna dietro e paralellamente alla linea di battaglia. La guida della testa, e successivamente le altre, han girato a sinistra per entrare nello stretto, appena giunte all' altura dell' indicatore *d* situato al suo ingresso. Tale battaglione ha traversato lo stretto in colonna semplice: gli otto primi plotoni han girato a sinistra uscendo dallo stretto e marciano lungo la nuova linea di battaglia: il nono esegue la conversione; il decimo si forma; i due ultimi sono tuttora in colonna per sezioni nello stretto.

Il secondo battaglione ha seguito il movimento del primo, ed il quinto ha incominciato contemporaneamente il suo. Questi due battaglioni han marciato l'uno verso l' altro e le loro suddivisioni corrispondenti sono entrate insieme nello stretto, dopo aver girato a' punti *d*, *h*.

Il terzo ed il quarto battaglione incominciano il loro movimento.

Digitized by Google

La figura 2. rappresenta la continuazione del movimento.

Le due colonne dopo avere traversato lo stretto marciano in senso opposto lungo la linea di battaglia: rimangono solo nello stretto i quattro ultimi plotoni di ciascuna colonna; de' quali i primi sono formati, i secondi stan formandosi; i due rimanenti sono tuttavia per sezioni.

La figura 3. mostra il movimento terminato: ciascuna delle due colonne è stata fermata al momento in cui l' ultima suddivisione n'è entrata nella linea di battaglia, la colonna di sinistra ha eseguita la contromarcia; dopo di che le due colonne riunite in una sola si sono formate a sinistra in battaglia.

TAVOLA XLIX.

FIGURA 1. 2. e 3.

Rappresentano una linea di cinque battaglioni schierati, la quale ha passato indietro uno stretto situato rimpetto l' intervallo ch' è tra il secondo ed il terzo battaglione, e che si spiega dall' altra banda dello stretto, in modo da porre tre battaglioni a dritta e due a sinistra.

(vol. 3. n.° 680. e seg.)

Il comandante in capo, dopo avere fatto tracciare la direzione della nuova linea di battaglia, ha fatto situare due indicatori *d*, *h* ne' punti ove le colonne debbono girare per distendersi lungo tale linea.

Il quinto ed il quarto battaglione sono stati fermati al momento che la suddivisione della testa del quinto è giunta a distanza di plotone dal punto ove dee appoggiare la sinistra della novella linea: tali battaglioni sono stati immantinente formati a dritta in battaglia.

Il terzo battaglione, giunto al punto *h* non ha seguito il movimento de' due ultimi, ma ha continuato a marciare rettamente innanzi, ed allorquando ha oltrepassata d' incirca ottanta passi la linea di battaglia si è serrato in massa, ha contromarciato e quindi si è spiegato sul duodecimo plotone.

La colonna formata de' battaglioni di dritta ha girato al punto *d*, ed è stata fermata allorquando l' ultima suddivisione del secondo battaglione ha oltrepassato per la estensione del fronte di un plotone il punto ove dee pog-

giare la sinistra del battaglione stesso. Tale colonna ha contromarciato e si è formata a dritta in battaglia sull'allineamento de' tre battaglioni di sinistra.

La figura 1. rappresenta il movimento nel tempo in cui i due battaglioni di sinistra sono stati formati a dritta in battaglia: il terzo marcia rettamente innanzi, e la colonna di dritta ha soli sette plotoni sull' antica direzione.

La figura 2. rappresenta il momento in cui il terzo battaglione ha terminato di serrare in massa: l' ultima suddivisione della colonna di dritta è giunta sulla nuova direzione.

La figura 3. rappresenta il movimento al punto in cui la colonna di dritta è stata fermata: il terzo battaglione ha contromarciato, ed è quasi interamente spiegato.

TAVOLA L.

FIGURA 1, e 2.

Rappresentano due linee, ciascuna di otto battaglioni schierati, situate l'una dietro l'altra, ch'eseguono un cambiamento di fronte perpendicolare a dritta sull' ala dritta della prima linea.

(*vol.* 3 *n.°* 687 *e seg. e* 721 *e seg.*)

NOTA — La figura 2. rappresenta il modo di tracciare la novella direzione delle due linee.

MOVIMENTO DELLA PRIMA LINEA.

Il comandante in capo, dopo avere determinata la direzione della linea di battaglia, ha stabilita la base di allineamento, situando due indicatori *r*, *s* innanzi la posizione che il plotone di dritta dovrà occupare su tale linea, ed un terzo indicatore, *o*, a cento passi dal punto di appoggio della linea; ha in seguito fatto prolungare la linea da ufiziali a cavallo, o ha disposto che questi segnino successivamente i punti *h*, *h* ai quali i battaglioni debbono dirigersi.

Tostochè gl'indicatori sono stati situati innanzi il plotone di dritta del primo battaglione, il comandante di questo battaglione gli ha fatto eseguire un cambiamento di fronte a dritta sull' ala dritta.

I comandanti degli altri battaglioni han disposto questi in colonne doppie a distanza di plotone, e li han portati verso la linea di battaglia.

La guida della testa di ciascun battaglione, avanzando la spalla sinistra si è diretta verso un punto *g* situato all' altura del punto *h* ove dee appoggiare la dritta del battaglione in colonna. Giunta ad un tale punto la divisione della testa ha girato a dritta per portarsi rettamente sulla linea di battaglia, ed a tre passi da questa il comandante del battaglione ha fatto serrare la colonna in massa e l'ha fatta spiegare.

Gli aiutanti maggiori han precedute le colonne ed han segnato i punti su i quali le guide di dritta han dovuto dirigersi, sia rimpiazzando gli ufiziali a cavallo, sia situandosi sulla linea alla convenevole distanza.

MOVIMENTO DELLA SECONDA LINEA.

Il comandante in capo, dopo di avere determinato la novella direzione della prima linea ed aver fatto prevenire il comandante della seconda del movimento che intende eseguire, ha incaricato un ufiziale di tracciare la direzione di tale seconda linea. Questo ufiziale, situatosi al punto di appoggio della prima linea, ha marciato lungo il suo fronte primitivo per tanti passi quanti è mente del comandante in capo doversene frapporre tra le due linee (si suppongono quattrocento) ed ha situato un indicatore *B* al punto ove si è fermato: indi un secondo in *E* a cento passi dal primo e nella direzione indicatagli, ch'è paralella alla novella posizione della prima linea, ed un terzo *D* al punto ove dee poggiare la dritta della nuova posizione: in fine ha segnato il

punto *F* in cui il prolungamento della nuova posizione della seconda linea incontra l'antica.

I tre primi battaglioni, trovandosi a dritta del punto *F*, han rotto per plotoni indietro a sinistra ed il duodecimo plotone del terzo si è portato in avanti: tali battaglioni han quindi marciato per andare sulla nuova linea di battaglia, si sono distesi lunghessa, e quando il primo plotone del primo battaglione è giunto all'altura del punto di appoggio *D*, si sono arrestati e formati a dritta in battaglia.

I cinque battaglioni di sinistra si sono formati in doppie colonne a distanza di plotone, e poscia si sono diretti verso la linea di battaglia co' principii prescritti per quelli della prima linea.

Il quarto battaglione si è diretto per dietro la linea, e quando la divisione della testa è giunta al punto *g* all'altura dell'indicatore *h*, tale divisione ha girato a dritta per andare rettamente sulla linea.

Ciascun altro battaglione, regolandosi su quello ch'è alla sua dritta è andato sulla linea al modo stesso del quarto.

TAVOLA LI.

FIGURA 1. e 2.

Rappresentano due linee, ciascuna di otto battaglioni schierati, situate l'una dietro l'altra, ch' eseguono un cambiamento di fronte perpendicolare a sinistra sulla dritta della prima linea.

(*vol.* 3. *n.º* 700 *e seg.* e *n.º* 733 *e seg.*)

Nota — La figura 2. rappresenta il modo di tracciare la nuova direzione delle due linee.

MOVIMENTO DELLA PRIMA LINEA.

Il comandante in capo, dopo di avere determinata la novella direzione della prima linea, ha fatto situare su di essa il primo plotone del primo battaglione, ed ha postati due indicatori *r*, *s* su tale plotone, ed un terzo *o* a cento passi dal primo; ciò fatto ha disposto prolungarsi la linea da ufiziali a cavallo, ovvero segnarsi successivamente i punti *h*, *h* ove i battaglioni dovranno dirigersi.

Appena stabiliti gl' indicatori, il comandante del primo battaglione ha fatto eseguire a questo un cambiamento di fronte a sinistra sull' ala dritta.

Gli altri battaglioni formati in doppie colonne han fatto fronte sulla terza riga, e quindi si sono diretti verso la nuova linea di battaglia.

La guida della testa di ciascun battaglione, avan-

zando la spalla dritta, si è diretta verso un punto *g* situato all' altura dell' indicatore *h*, stabilito con anticipazione dall' aiutante maggiore, ma innanzi di esso indicatore per una profondità della colonna. Giunta a questo punto la divisione della testa ha girato a sinistra per andare rettamente sulla linea di battaglia; la colonna ha traversato siffatta linea tra gl' indicatori che l' aiutante maggiore ha situati innanzi il posto ch' essa dee occupare, e quando la divisione ch' è alla testa li ha oltrepassati per trentasei passi, il comandante del battaglione ha serrata in massa la colonna; l' ha rimessa fronte sulla prima riga, e l' ha spiegata.

MOVIMENTO DELLA SECONDA LINEA.

L' ufiziale incaricato di tracciare la direzione della seconda linea si è recato sul prolungamento della prima, a tanti passi dal punto di appoggio di dritta per quanti se ne debbono frapporre tra le linee (si suppongono quattrocento); ha situato un indicatore al punto *B* ove si è fermato; un secondo *E* a cento passi dal primo nella direzione indicatagli, ch' è paralella alla nuova della prima linea; in fine un terzo al punto *G* ove dee giungere la dritta della seconda linea. Stabilita in cotal modo la base di allineamento si è fatta prolungare e si è fissato un indicatore al punto *C* in cui l'antica linea prolungata taglia la nuova, e si è osservato che da tale punto *C* sino al punto di appoggio *G* possono distendersi circa tre battaglioni.

I tre primi battaglioni han rotto per plotoni indietro a dritta; la guida della testa si è diretta sul punto *C*, e quivi giunta ha girato a sinistra, in modo da lasciare la linea quattro passi alla sua sinistra. La colonna si è distesa lungo la linea, e giuntane la testa a distanza di plotone dal punto di appoggio, si è arrestata e si è formata a sinistra e fronte indietro in battaglia.

I cinque battaglioni di sinistra sono stati piegati in doppie colonne a distanza di plotone, ed han fatto fronte sulla terza riga per recarsi sulla nuova linea di battaglia: a tal uopo la divisione della testa ha girato a sinistra nel porsi in marcia, e quindi si è recata diagonalmente sulla linea, al modo prescritto pe' battaglioni della prima.

Digitized by Google

TAVOLA LII.

FIGURA 1. e 2.

Rappresentano due linee, cadauna di otto battaglioni schierati, situate l'una dietro l'altra, ch' eseguono un cambiamento di fronte perpendicolare a dritta sull' ala dritta del quinto battaglione della prima linea.

(vol. 3. n.° 708 e seg. e n.° 743 e seg.)

Nota — La figura 1. mostra il modo di tracciare la nuova direzione delle due linee e la posizione di siffatte linee dopo avere eseguiti i movimenti preparatorii per recarsi su tale direzione.

MOVIMENTO DELLA PRIMA LINEA.

Il comandante in capo, dopo di avere determinata la nuova direzione della prima linea, ha fatto situare su di essa il primo plotone del quinto battaglione ed il duodecimo del quarto, ed ha fatto prolungare tale linea da ufiziali a cavallo, incaricando questi, se vuole, di segnare successivamente i punti ove i battaglioni dovranno dirigersi.

I comandanti del quinto e del quarto battaglione han fatto eseguire un cangiamento di fronte a' loro battaglioni; il primo a dritta sull' ala dritta; il secondo a dritta sull' ala sinistra.

Gli altri battaglioni si sono formati in doppie colonne a distanza di plotone.

I tre battaglioni di sinistra hanno eseguito un cambiamento di fronte a dritta sull' ala dritta del quinto battaglione : i tre battaglioni di dritta dopo aver fatto fronte sulla terza riga han pure eseguito un cambiamento di fronte a dritta sull'ala sinistra del quarto. Questi ultimi battaglioni non si sono posti in marcia per la nuova posizione se non quando il duodecimo plotone del terzo battaglione della seconda linea ha oltrepassato la direzione della prima.

MOVIMENTO DELLA SECONDA LINEA.

L' ufiziale incaricato di segnare la direzione della seconda linea si è recato sul fronte della prima a quattrocento passi (o alla distanza che si vuole frapporre tra le linee) dalla dritta del quinto battaglione; ha situato un indicatore *B* al punto in cui si è fermato; un secondo *D* a cento passi innanzi il fronte in direzione paralella alla nuova della prima linea ; in fine un terzo *E* cento passi indietro sul prolungamento de' due primi.

Fissata in tal modo la base di allineamento, si è prolungata e si è situato un indicatore *C* al punto d' intersezione dell' antica colla nuova direzione della seconda linea.

I sette battaglioni che sono a dritta del punto *C* han rotto per plotoni indietro a sinistra ed han marciato innanzi.

La colonna, giunta al punto *C* ha girato a dritta e si è distesa lungo la linea di battaglia.

Il settimo, il sesto, il quinto, il quarto battaglione, e sei plotoni del terzo, entrati sulla nuova direzione, sonosi formati a dritta in battaglia: i rimanenti plotoni del terzo, il primo ed il secondo han fatto fronte indietro in battaglia.

L' ottavo battaglione è stato piegato in doppia colonna a distanza di plotone, ha marciato dietro la linea di battaglia, e quando la divisione della testa n'è giunta in *g* all' altura dell'indicatore di dritta *h* situato anticipatamente dall' aiutante maggiore, ha girato a dritta ed è andata rettamente sulla linea di battaglia, ove il battaglione si è spiegato.

TAVOLA LIII.

FIGURA 1. e 2.

Rappresentano due linee, ciascuna di otto battaglioni schierati, situate l'una dietro l'altra, ch' eseguono un cambiamento di fronte obliquo a dritta sull' ala dritta della prima linea.

(vol. 3. n.° 716 e seg. e n.° 753 e seg.)

Nota — La figura 2. esprime il modo di tracciare la novella direzione della seconda linea paralellamente alla prima.

MOVIMENTO DELLA PRIMA LINEA.

Il comandante in capo, recatosi al punto di appoggio della prima linea, ha scelto il punto di direzione di sinistra. L'aiutante maggiore del primo battaglione si è recato al punto di appoggio *s*, ha marciato lungo il fronte del battaglione per cinquanta passi da *s* in *p*; si è arrestato, ha fatto a dritta, ed ha marciato perpendicolarmente al fronte di quello da *p* in *x* numerando i passi, sino a che sia giunto nella nuova direzione della prima linea, ov' è stato arrestato (suppongasi essere ciò avvenuto dopo settanta passi), *s x* sarà la nuova direzione della prima linea. La base di allineamento così fissata si è prolungata, e la prima linea co' principii già prescritti ha eseguito il cambiamento di fronte obbliquo a dritta sull' ala dritta.

MOVIMENTO DELLA SECONDA LINEA.

L' ufiziale incaricato di tracciare la direzione della seconda linea si è recato sul fronte della prima alla distanza dal punto di appoggio che gli è stata indicata, e che si suppone di cinquecento passi; ha fissato un indicatore al punto *B* in cui si è fermato, ch' è quello per ove passar dee la nuova direzione della seconda linea, poscia ha fatto ripetere dall'aiutante maggiore del battaglione innanzi al quale si trova la operazione eseguita da quello del primo. Tale aiutante maggiore ha marciato quindi lungo il fronte cinquanta passi da *B* in *z*, ed in seguito settanta passi perpendicolarmente al fronte stesso da *z* in *x*: *Bx* è la nuova direzione della seconda linea paralella alla prima.

Fissata in tale modo la base di allineamento, si è prolungata, e se n'è segnato l'incontro *D* con l'antica.

I due primi battaglioni che sono a dritta del punto *D*, han rotto per plotoni indietro a sinistra, e i due ultimi plotoni del secondo si sono situati pel fianco sulla novella direzione. La colonna ha marciato lungo tale linea, ed allorchè il primo plotone del primo battaglione è giunto al punto di appoggio, la colonna si è arrestata e si è formata a dritta in battaglia.

Gli altri sei battaglioni si sono piegati in doppie colonne, e sono andati sulla nuova linea di battaglia, seguendo i principii dettati pe' cambiamenti di fronte perpendicolari: il secondo battaglione è uscito dalla linea girando a sinistra, e presa la dovuta direzione ha poi marciato dietro la linea per situarsi su di essa mediante una conversione a dritta.

TAVOLA LIV.

FIGURA 1. e 2.

Rappresentano due linee di otto battaglioni ciascuna, situate l' una dietro l' altra, ch' eseguono un cambiamento di fronte obliquo a sinistra sulla dritta della prima linea.

(*vol.* 3 *n.°* 716 *e n.°* 763 *e seg.*)

Nota — La figura 2. rappresenta il modo di tracciare la nuova direzione della seconda linea paralella a quella della prima.

MOVIMENTO DELLA PRIMA LINEA.

Il comandante in capo ha fatto segnare la nuova direzione della prima linea dietro la dritta del primo battaglione, co' mezzi stessi adoperati per gli altri cambiamenti di fronte: l' aiutante maggiore ha marciato perpendicolarmente alla terza riga da *p* in *v* ed è stato arrestato dopo un numero di passi che si suppone ottanta. Il comandante in capo ha poscia fatto prolungare la base di allineamento, ed il cambiamento di fronte si è eseguito col metodo ordinario.

MOVIMENTO DELLA SECONDA LINEA.

L' ufiziale incaricato di segnare la direzione di questa linea si è recato in *B* sul prolungamento della prima ed a cinquecento passi dal suo punto di appoggio di dritta: egli, all' estremità di tale linea così prolungata, ha

determinata la direzione della seconda linea co' mezzi impiegati per istabilire quella della prima; a tale uopo un ufiziale è andato al punto z discosto da B per cinquanta passi e situato nel prolungamento della prima linea, e poscia ha marciato ottanta passi perpendicolarmente da z in x. Bx sarà la direzione della seconda linea, paralella a quella della prima.

La base di allineamento in tal modo stabilita si è prolungata, e si è situato un indicatore G al punto ove dee appoggiare la dritta della linea, ed un altro in C al punto in cui l'antica linea prolungata incontra la nuova, e si è osservato potersi distendere lungo C G poco meno di due battaglioni.

I due primi battaglioni han rotto per plotoni indietro a dritta, han marciato innanzi, e giuntane la testa in C han girato a sinistra e si sono distesi lungo la linea di battaglia. Allorquando poi la prima suddivisione si è trovata a distanza del suo fronte dal punto di appoggio la colonna si è fermata, il primo battaglione si è formato a sinistra in battaglia, il secondo a sinistra e fronte indietro in battaglia.

Gli altri battaglioni hanno eseguito il loro movimento siccome in un cambiamento di fronte perpendicolare.

TAVOLA LV.

FIGURA 1. e 2.

Rappresentano due linee, ciascuna di otto battaglioni, situate l' una dietro l' altra, ch' eseguono un cambiamento di fronte obliquo a dritta sull' ala dritta del quinto battaglione della prima linea.

(*vol.* 3 *n.°* 716 *e n.°* 769 *e seg.*)

Nota — La figura 1. rappresenta il modo di tracciare la novella direzione della seconda linea paralellamente a quella della prima, e la posizione delle linee, dopo avere eseguiti i movimenti preparatorii per recarsi su tali direzioni.

MOVIMENTO DELLA PRIMA LINEA.

Il comandante in capo ha fatto segnare la nuova direzione della prima linea innanzi la dritta del quinto battaglione e misurare l' angolo che forma con l' antica: a tale uopo l' aiutante maggiore ha marciato cinquanta passi lungo il battaglione a cominciare dalla dritta, e cinquanta altri perpendicolarmente in avanti. Ciò fatto il comandante in capo ha disposto situarsi sulla linea due indicatori innanzi il plotone di dritta del quinto battaglione, e due innanzi il dodicesimo del quarto, avendo dapprima fatto situare tali plotoni sul novello allineamento: la linea in seguito è stata prolungata da ufiziali a cavallo.

Google

Il quinto, ed il quarto battaglione hanno cambiato fronte; il primo a dritta sull' ala dritta, il secondo a dritta sull' ala sinistra.

Gli altri battaglioni si sono piegati in doppie colonne a distanza di plotone; i tre battaglioni di sinistra hanno eseguito un cambiamento di fronte a dritta sul quinto battaglione, ed i tre di dritta, fatto fronte sulla terza riga, han cambiato fronte a dritta sull' ala sinistra del quarto: i battaglioni di dritta non si sono messi in movimento per andare sulla linea se non quando la coda del secondo battaglione della seconda linea è giunta all' altura della nuova posizione della prima.

MOVIMENTO DELLA SECONDA LINEA.

L' ufiziale incaricato di segnare la direzione di questa linea si è recato sul fronte della prima a cinquecento passi dalla dritta del quinto battaglione, ed ha fatto ripetere dall' aiutante maggiore del settimo, innanzi il quale si è trovato, la stessa operazione che il comandante in capo ha disposto eseguirsi da quello del quinto: ha in seguito prolungata la base di allineamento, ed ha situato un indicatore al punto d' intersezione dell' antica colla nuova posizione.

I cinque primi battaglioni situati a dritta del punto d' intersezione suindicato han rotto per plotoni indietro a sinistra: la colonna si è messa in marcia; il plotone della testa, e gli altri successivamente han girato a dritta dopo avere attraversato la linea di battaglia e si sono

distesi lungo la linea istessa. La colonna si è fermata al momento in cui il settimo plotone del quinto battaglione è giunto all'altura della dritta del battaglione corrispondente in prima linea, che ha servito di base al movimento: il quinto battaglione si è formato a dritta in battaglia, il quarto a dritta e fronte indietro in battaglia, ed i tre primi fronte indietro in battaglia.

I tre battaglioni di sinistra si sono piegati in colonne doppie a distanza di plotone, ed han cambiato fronte a dritta sul quinto battaglione, il sesto ed il settimo sono usciti dalla linea mediante una conversione a sinistra.

TAVOLA LVI.

FIGURA 1.

Rappresenta una linea di sei battaglioni, formata a scaglioni diretti per reggimento e per la dritta, la quale marcia in avanti.

(*vol.* 3. *n.°* 789. *e seg.*)

AB rappresenta la linea pria di porsi in marcia; il comandante in capo ha fatto situare degl' indicatori dietro il battaglione di dritta per assicurare la direzione.

CD rappresenta la linea formata a scaglioni ed in marcia.

Il primo scaglione si è messo in movimento; il secondo ed il terzo hanno atteso per fare lo stesso che lo scaglione il quale li precede immediatamente, sia innanzi di loro alla distanza prescritta.

Un serrafile del primo battaglione di ciascuno di tali scaglioni marcia all' altura del suo battaglione, dietro l' ultima fila dello scaglione ch' è immediatamente avanti.

EF rappresenta la linea che si forma di nuovo.

Il primo scaglione è di già stabilito sulla linea: il secondo si è fermato a quattro passi da essa, e le bandiere e le guide generali si sono recate sulla linea per prendere un allineamento: il terzo scaglione è tuttavia in marcia.

FIGURA 2.

Rappresenta una linea di sei battaglioni, formata a scaglioni diretti per reggimento e per la dritta, la quale marcia in ritirata.

(*vol.* 3. *n.°* 800. *e seg.*)

AB rappresenta la linea pria d'incominciare il movimento; il comandante in capo ha fatto situare degl' indicatori innanzi il primo battaglione per assicurarne la direzione.

CD rappresenta gli scaglioni in marcia.

Il primo scaglione si è posto in movimento; il secondo ed il terzo hanno atteso per eseguire altrettanto che lo scaglione immediatamente innanzi di loro sia alla distanza prescritta.

Un serrafile del primo battaglione di ciascuno scaglione marcia all' altura del suo battaglione, dietro l'ultima fila dello scaglione ch' è immediatamente avanti.

EF rappresenta la linea che si forma di nuovo. Il primo scaglione è stato rimesso di fronte, ed ha preso un allineamento; il secondo scaglione ha traversata la linea di battaglia e si è arrestato dopo averla oltrepassata per quattro passi; indi si è rimesso di fronte e si è allineato sul primo. Il terzo scaglione è tuttora in marcia.

TAVOLA LVII.

FIGURA 1. 2. 3. e 4.

Rappresentano una linea di sei battaglioni schierati, la quale si è formata a scaglioni obliqui per reggimento sulla dritta della linea, ha marciato in siffatto ordine, ed ha formato nuovamente la linea.

(*vol.* 3. *n.°* 808. *e seg.*)

Ciascun reggimento ha eseguito un cambiamento di fronte obliquo a trenta passi, a dritta sull' ala dritta, e gli scaglioni subordinati han quindi rotto per plotoni indietro a sinistra per smascherare il fronte. La guida generale di sinistra di ciascuno di tali scaglioni è andata sul prolungamento delle guide di dritta, alquanto al di là del punto ove dovrà giungere la sinistra dello scaglione stesso in battaglia, e subito ch' è stata esattamente situata, la colonna si è posta in marcia, dirigendosi su tale guida generale. Allorquando il plotone della coda ha oltrepassato di quindici passi la sinistra dello scaglione ch' è immediatamente innanzi, la colonna si è arrestata e si è formata a dritta in battaglia.

Smascherati gli scaglioni la linea si è portata in avanti; gli scaglioni subordinati non han marciato se non quando si sono trovati alla distanza prescritta.

La figura prima rappresenta la linea che ha eseguito il cambiamento obliquo a dritta sulla dritta di ciascun reggimento.

La figura seconda rappresenta la posizione della linea dopo che gli scaglioni si sono smascherati.

La figura terza rappresenta la linea in marcia.

La figura quarta rappresenta gli scaglioni che si formano di nuovo in linea piena: il primo è già situato sulla linea, il secondo si è fermato a quattro passi dalla linea stessa, ed ha situate le bandiere e le guide generali sull' allineamento del primo; il terzo scaglione è ancora in marcia.

TAVOLA LVIII.

Rappresenta una linea di otto battaglioni, la quale esegue la ritirata a scacchiere, e quindi si forma di nuovo in linea piena.

(*vol.* 3. n.° 823. *e seg.*)

AB rappresenta la linea pria d' incominciare il movimento.

CD mostra il movimento incominciato : i battaglioni pari si sono portati perpendicolarmente indietro ; il comandante della linea li ha fermati al giungere sulla linea *CD* ; ciascun comandante di battaglione ha subito riposto il suo battaglione di fronte , e lo ha allineato su quello di direzione.

I battaglioni pari essendo situati sulla nuova posizione, gl' impari si sono posti in movimento : la bandiera di ciascuno di essi si è diretta al mezzo dell' intervallo che le corrisponde in seconda linea , e dopo averlo attraversato è andata perpendicolarmente indietro. I battaglioni impari giunti in *EF* sono stati fermati dal comandante della linea , e rimessi di fronte da' loro comandanti respettivi.

I battaglioni pari e gl' impari si sono al modo stesso portati successivamente sulle linee *GH* , *IK* ed *LM*.

NO rappresenta la linea che si forma di nuovo : i battaglioni impari essendosi arrestati su tale linea , i pari ch' erano in marcia si sono situati negl' intervalli : i loro comandanti respettivi li hanno fermati e rimessi di fronte a misura che sono giunti all' altura de' battaglioni impari.

TAVOLA LIX.

FIGURA 1.

Rappresenta un passaggio di linea in ritirata.

(*vol.* 3. *n.°* 837. *e seg.*)

Il comandante in capo ha fatto situare la seconda linea *CD* nella posizione in cui esser dee dopochè la prima si sarà ritirata.

I battaglioni della seconda linea sono stati piegati in colonne doppie in massa, e disposti in modo che il centro di ognuno di essi è rimpetto l'intervallo di dritta del battaglione corrispondente in prima linea.

Situata la seconda linea, la prima si è messa in ritirata; il portabandiera di ciascun battaglione si è diretto al mezzo dell'intervallo della seconda linea che gli è innanzi; giunta a venti o trenta passi dalla seconda linea ogni comandante di battaglione ha fatto fare ostacolo a' plotoni delle ali per smascherare i battaglioni della seconda linea, ed ha poi fatto rientrare in linea tali plotoni tostochè i battaglioni della prima linea hanno oltrepassata la seconda. La prima linea continua a marciare in ritirata per prendere la posizione indicata dal comandante in capo.

FIGURA 2.

Rappresenta un passaggio di linea in avanti.

(*vol.* 3. *n.°* 846. *e seg.*)

I battaglioni della seconda linea *CD* sono stati piegati in doppie colonne in massa, e disposti in modo che il loro centro sia rimpetto il mezzo dell'intervallo di dritta del battaglione corrispondente della prima linea.

La seconda linea si è mossa e ciascuna colonna ha prese le guide al centro: i comandanti de' battaglioni della prima linea han fatto raddoppiare i plotoni delle ali de' loro battaglioni, situandoli a distanza di massa dietro i plotoni contigui, allorchè la seconda linea è giunta a venti o trenta passi dalla prima.

La seconda linea avendo oltrepassata la prima, il comandante di quella ha stabilito la direzione al quinto battaglione; questo ha prese subito le guide a dritta e la linea ha eseguito quanto è prescritto per la marcia di una linea di battaglioni in colonne.

TAVOLA LX.

FIGURA 1.

Rappresenta un reggimento di tre battaglioni in colonna per divisioni che ha formata la colonna contro la cavalleria serrando a distanza di plotone.

(*vol.* 3. *n.°* 856 *e seg.*)

Tutte le divisioni, eccetto la sesta del primo e la sesta del secondo battaglione destinate a formare le riserve, han serrato a distanza di plotone sulla testa della colonna.

Le seste divisioni del primo e del secondo battaglione han raddoppiate le sezioni, ponendo la prima e la quarta dietro la seconda e la terza ad un passo di distanza, han serrato il più che è possibile sulle divisioni che lor sono innanzi ed han smascherate le guide di tali divisioni.

Le prime divisioni del secondo e del terzo battaglione han serrato a distanza di plotone sulla quinta divisione del battaglione che le precede. I tamburi di ciascun battaglione si sono situati dietro le sezioni interne delle terze divisioni de'battaglioni respettivi: i guastatori dietro le bandiere.

Serrata la colonna, gli aiutanti maggiori dei tre battaglioni si sono situati sul fianco sinistro e gli aiutanti sul dritto: quelli del primo e del secondo battaglione all'altura della prima divisione, e quelli del terzo all'altura della sesta divisione dei battaglioni respettivi.

FIGURA 2.

Rappresenta lo stesso reggimento che ha formato il quadro.

(*vol.* 3. *n.°* 869 *e seg.*)

La divisione della testa della colonna non si è mossa: tutte le altre, eccetto l'ultima e quella di riserva, si sono formate per plotoni a dritta ed a sinistra in battaglia. La ultima divisione ha serrato per chiudere il quadro, ed immediatamente ha eseguito il mezzogiro.

Le divisioni di riserva, mentre le altre si formavano in battaglia, han marciato innanzi per la estensione di un fronte di plotone; i tamburi di ciascun battaglione han fatto altrettanto.

FIGURA 3.

Rappresenta il medesimo reggimento che ha formato di nuovo la colonna per marciare in avanti.

(*vol.* 3. *n.°* 891 *e seg.*)

Il primo lato si è portato innanzi per la estensione di un fronte di plotone; il secondo ha fatto a sinistra e quindi per plotoni indietro a sinistra: il terzo lato ha fatto a dritta e poscia per plotoni indietro a dritta.

Le divisioni di riserva ed i tamburi non si sono mossi.

La sesta divisione del terzo battaglione si è rimessa di fronte ma i suoi serrafile sono rimasti innanzi la prima riga.

FIGURA 4.

Rappresenta un reggimento di tre battaglioni in battaglia, che forma la colonna contro la cavalleria con la dritta in testa sulla prima divisione del secondo battaglione.

(*vol.* 3. *n.°* 906 *e seg.*)

La sesta divisione del secondo battaglione, la quale

rimaner dee in riserva, ha preso posto nella colonna serrando sulla quinta, ed appena situata ha raddoppiate le sezioni.

La sesta divisione del primo battaglione si è situata nella colonna in modo da serrare sulla quinta, la quale dovrà tenere distanza di plotone dalla prima del secondo battaglione.

Il terzo battaglione si è formato in colonna sulla prima divisione e quindi si è diretto verso la colonna formata dal primo e dal secondo, situandovisi in modo che la sua prima divisione sia a distanza di plotone dalla quinta del secondo.

FIGURA 5.

Rappresenta una colonna di due battaglioni serrati in massa per divisioni con la dritta in testa ed a nove passi, la quale forma la colonna contro la cavalleria e poscia il quadro, prendendo le distanze sulla prima divisione del secondo battaglione.

(*vol. 3. n.° 879 e seg.*)

Il comandante del reggimento ha fatto situare due indicatori *m*, *n*, innanzi ed indietro, sul prolungamento delle guide di sinistra, alquanto oltre i punti ove dovranno giungere la prima e l' ultima divisione.

La quinta divisione del primo battaglione ha presa distanza di plotone tra se e la prima del secondo battaglione; la sesta ha seguito il movimento della quinta e si è fermata al tempo stesso che quella: al momento in cui si è posta in marcia il suo comandante le ha fatto raddoppiare le sezioni.

A rappresenta la colonna in massa: B la colonna contro la cavalleria: C il quadrato.

FIGURA 6.

Rappresenta una colonna di tre battaglioni in massa per divisioni ed a nove passi, la quale, minacciata dalla cavalleria e non avendo tempo per prendere le distanze, si dispone in modo da resistere all' attacco.

(*vol.* 3. *n.°* 902 *e seg.*)

Le guide di tutte le divisioni sono passate in serrafile. La divisione della testa non si è mossa; il di lei comandante è andato dietro il suo centro: la fila di dritta ha fatto a dritta quella di sinistra a sinistra. La sesta divisione ha fatto fronte sulla terza riga, e le file esterne si sono rivolte parimenti a dritta ed a sinistra.

Nelle rimanenti divisioni i comandanti de'plotoni han fatto formare a dritta ovvero a sinistra in battaglia le file necessarie per chiudere la distanza ch'è tra ciascun plotone e quello che lo precede, ed han fatto appoggiare a dritta o a sinistra le file rimanenti, onde lasciare uno spazio nel mezzo.

Nella penultima divisione le file formate in battaglia hanno appoggiato a dritta o a sinistra per chiudere l'intervallo ch'è tra essa e l' ultima.

I tamburi, si sono situati tra i battaglioni: le bandiere ed i guastatori nel mezzo della colonna.

TAVOLA LXI.

FIGURA 1.

Rappresenta una linea di quattro battaglioni in colonne contra la cavalleria per divisioni, la quale si è disposta a scaglioni sul secondo battaglione per formare i quadri di battaglioni.

(*vol.* 3. *n.°* 910 *e seg.*)

Il secondo battaglione non si è mosso: il primo si è portato perpendicolarmente avanti a centoventi passi, ove giunto è stato fermato, e si è situato in modo che il suo fronte sia paralello a quello del battaglione di direzione; il terzo ed il quarto battaglione han fatto il mezzogiro ed han marciato perpendicolarmente indietro; il primo è stato fermato dopo centoventi passi il secondo dopo il doppio numero. Tali battaglioni sono stati rimessi di fronte e situati come il primo.

FIGURA 2.

Rappresenta un battaglione che piega in colonna contro la cavalleria per divisioni, onde formare il quadro in una direzione obliqua alla linea di battaglia.

(*vol.* 3. n.° 918. *e seg.*)

L' aiutante maggiore ha marciato dieci passi lungo il fronte della prima divisione da *s* in *p*, e poscia altrettanti perpendicolarmente da *p* in *o*; si è fermato ed ha fatto a dritta: il rimpiazzamento di dritta del primo plotone si è situato innanzi l' uomo di dritta del plotone stesso ed ha poste le sue spalle paralelle a quelle dell' aiutante maggiore.

Situato il rimpiazzamento di dritta, l'aiutante maggiore ha allogato un indicatore al punto *o* ov' egli era, e ne ha posto un altro in *d* nel prolungamento del rimpiazzamento stesso e del primo indicatore.

Il comandante della prima divisione ha situata questa su gl' indicatori facendola girare a dritta, e l' ha allineata a sinistra.

Il comandante della seconda divisione ha fatto uscir questa per avanti la linea, e l'ha condotta verso il punto pel quale entrar dee nella colonna onde trovarsi a distanza di plotone dietro la prima. Giunto a tale punto il comandante stesso si è fermato, ha fatto girare la divisione per file a dritta, ed allorchè l' ultima fila l' ha oltrepassato, ha fermata la sua divisione, le ha fatto far fronte e l' ha allineata a sinistra.

Le divisioni seguenti sono uscite dalla linea, spingendo leggermente le tre prime file indietro. Tali divisioni han preso posto nella colonna a distanza di plotone le une dalle altre.

FIGURA 3.

Rappresenta una linea di cinque battaglioni che si è formata in quadri obliqui per battaglione sulla divisione di dritta di ciascuno di essi.

(*vol.* 3. n.° 918. *e seg.*)

I battaglioni han formato le colonne contro la cavalleria sulle respettive prime divisioni, le quali sono state situate obliquamente alla linea di battaglia: indi han formati i quadri.

FIGURA 4.

Rappresenta la linea precedente, la quale, dopo aver rotto i quadri, si è formata su di una direzione paralella al suo primo allineamento.

(*vol.* 3. *n.°* 926.)

Il comandante in capo dopo aver fatto rompere i quadri ha situato due indicatori *d*, *h* innanzi il sito che dovrà occupare nella linea di battaglia il terzo battaglione ch' è di direzione. Questo battaglione ha marciato in avanti dirigendosi sugl' indicatori, a quale uopo la divisione della testa, e successivamente le altre, han conversato a sinistra al punto *s*.

Gli altri battaglioni sono andati egualmente sulla linea di battaglia e vi si sono stabiliti nell' allineamento del battaglione di direzione.

FIGURA 5.

Indica il modo di segnare il nuovo allineamento di un battaglione in colonna che dee cambiare direzione pel fianco, onde formare il quadro in una direzione obliqua alla linea di battaglia.

(*vol.* 3. *n.°* 924.)

L'aiutante maggiore ha situato innanzi la fila di dritta e quella di sinistra della divisione due indicatori *r*, *s* ed un terzo *p* nel loro prolungamento ed a dieci passi da *s*; in seguito ha marciato dieci passi perpendicolarmente in avanti da *p* in *o* ed ha in siffatto modo determinato il novello allineamento *so* della colonna.

FIGURA 6.

Rappresenta una linea di cinque battaglioni in colonne contro la cavalleria, a distanze di spiegamento, la quale per formarsi in quadrati obliqui ha eseguito un cambiamento di direzione per battaglione pel fianco dritto.

(*vol.* 3 *n.*° 925)

La nuova direzione della divisione della testa di ciascun battaglione è stata segnata alla dritta di tale divisione, ed ogni bataglione ha in seguito cangiata direzione pel fianco dritto.

TAVOLA LXII.

Rappresenta una linea di otto battaglioni formati in quadri obliqui.

(*vol. 3. n.° 930.*)

Si sono segnate sulla figura le direzioni de' fuochi che partono da ciascun quadro, onde far conoscere che mentre il fronte n' è coperto compiutamente, essi non possono, a malgrado di qualche inesattezza nelle disposizioni, nuocere a' quadri vicini.

FINE.

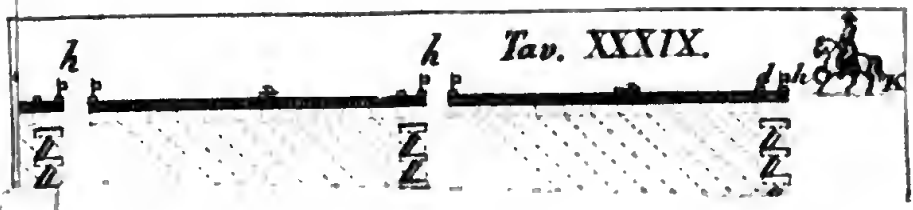
NAA/1522642
564660

6

R

Si
partc
ment
possc
sizio

522642
564060

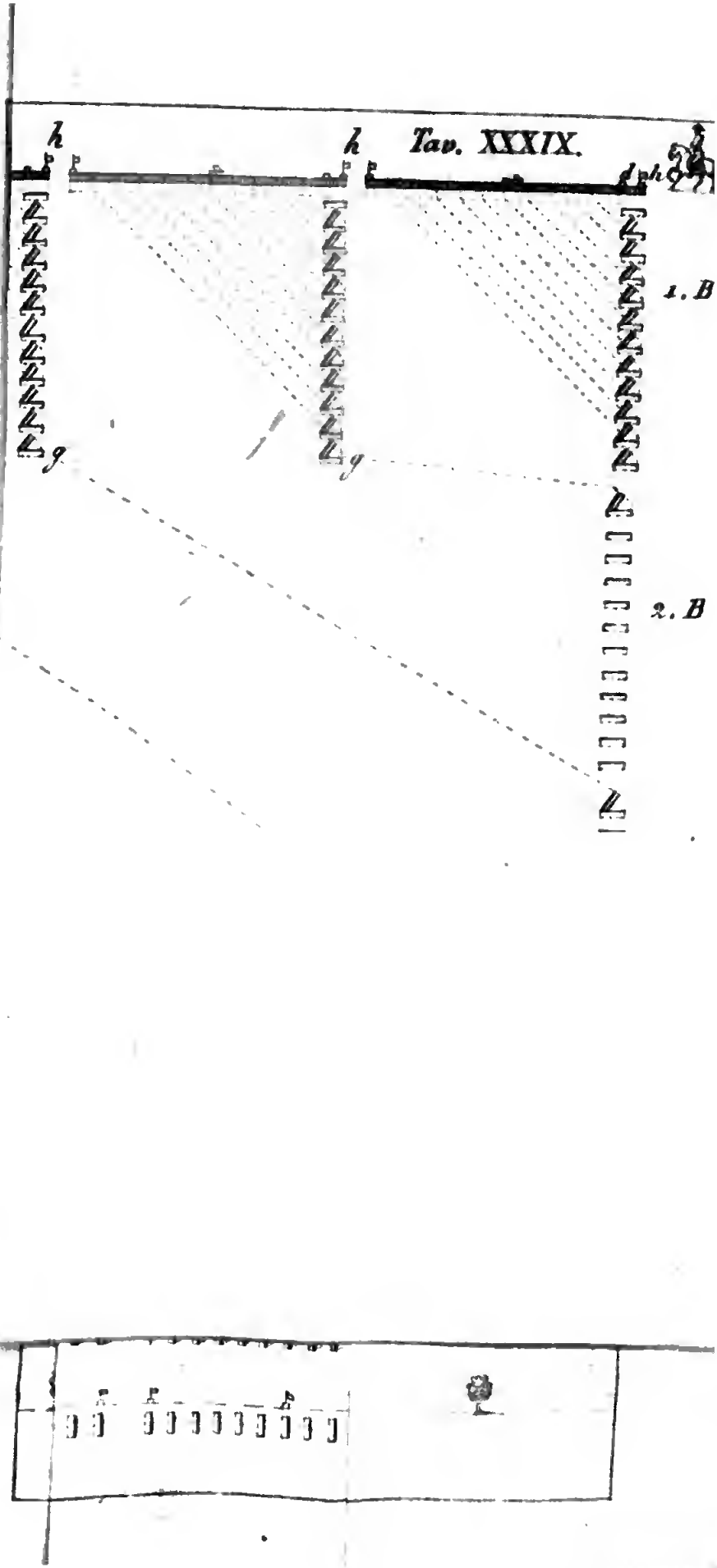


.1.

BIBL. NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" NAPOLI

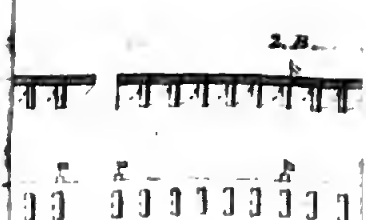
Digitized by Google

Digitized by Google



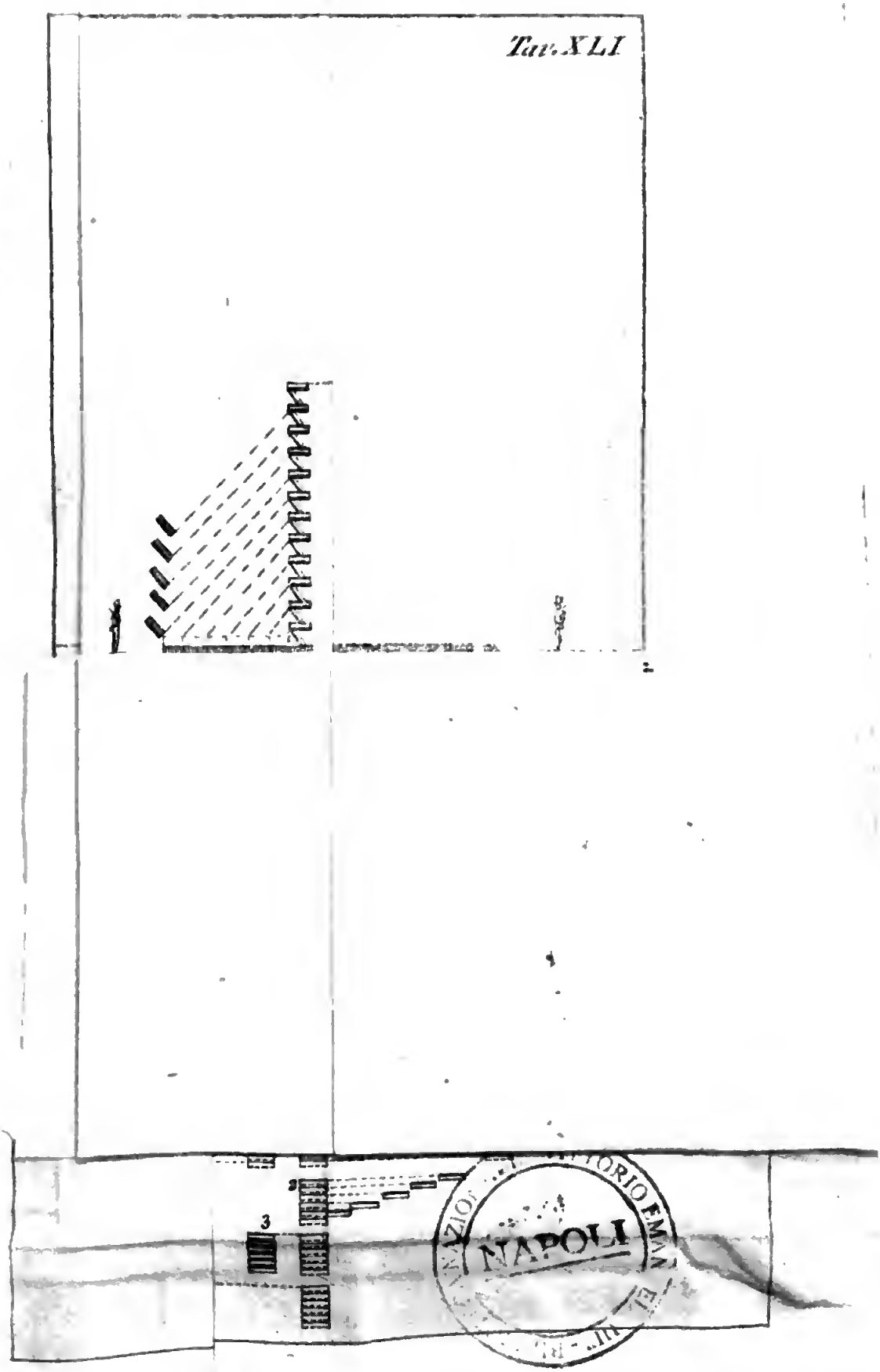
Digitized by Google

Tav. XLI

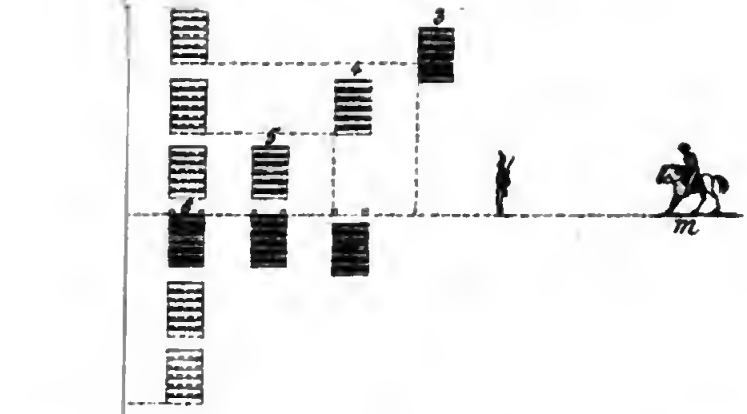


Google

Tav. XLI



Digitized by Google



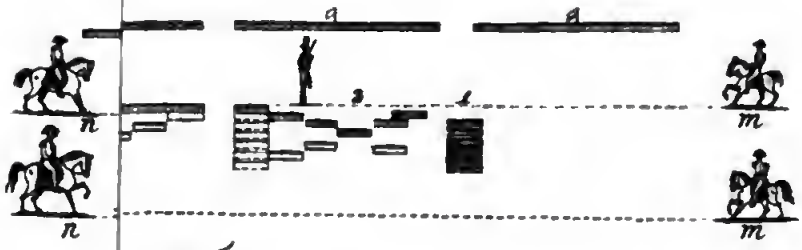
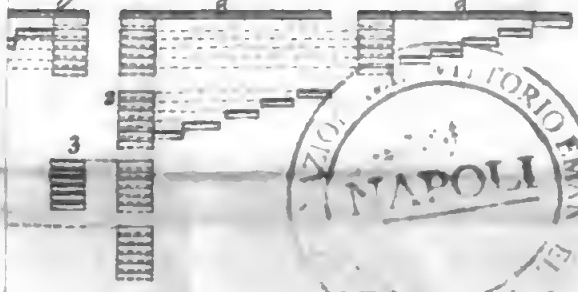


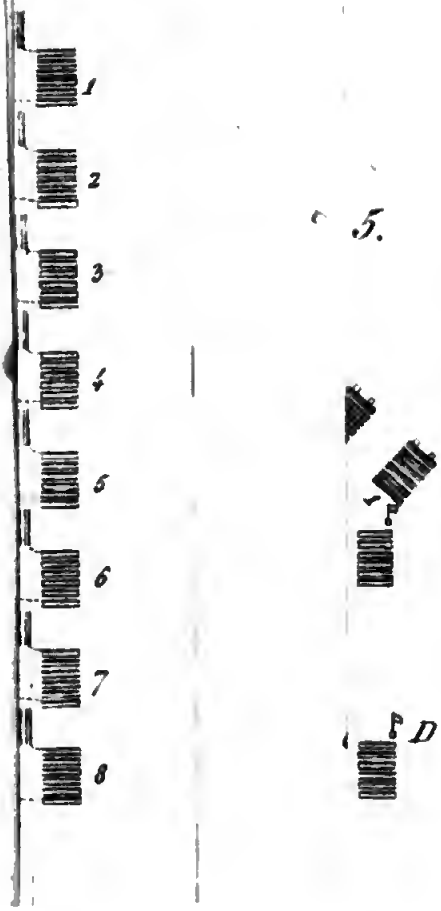
Fig. 9.



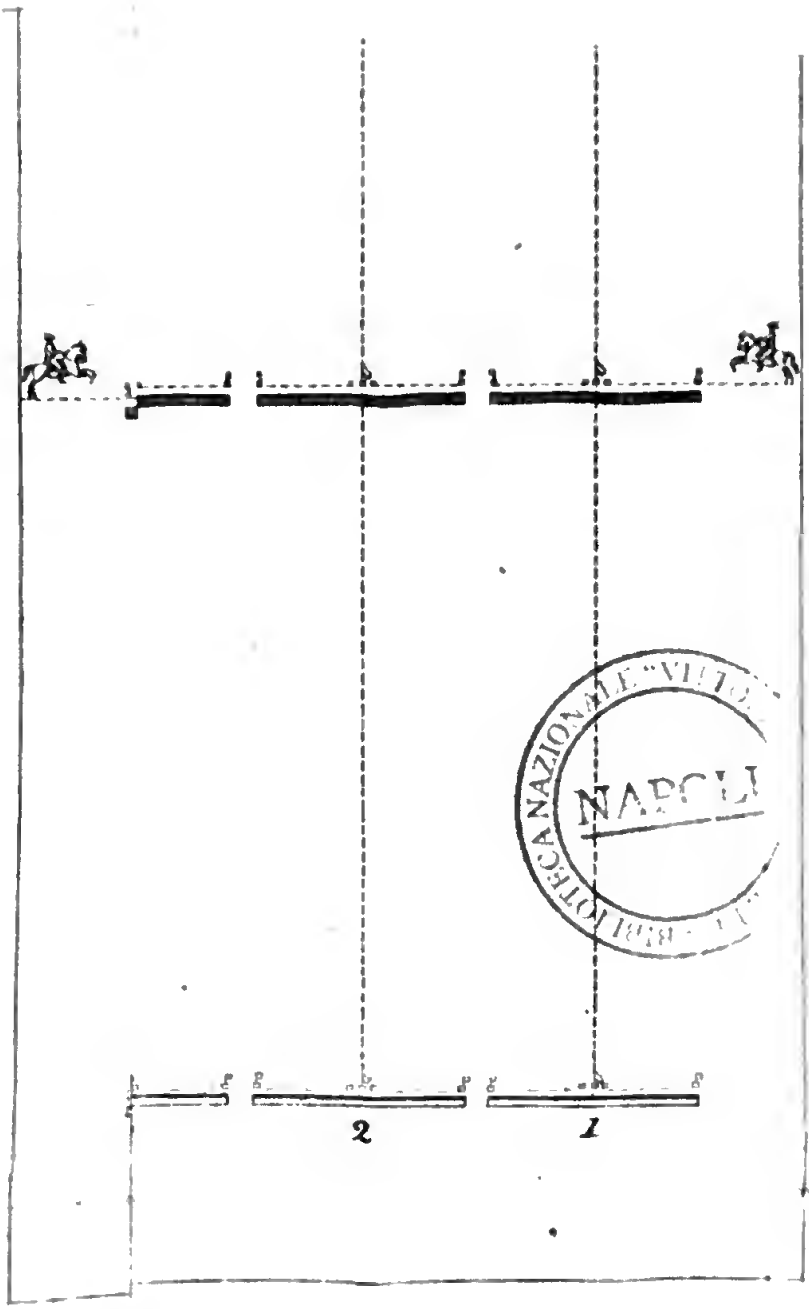
NAPOLI

Google

Tav. XLIII.



Google

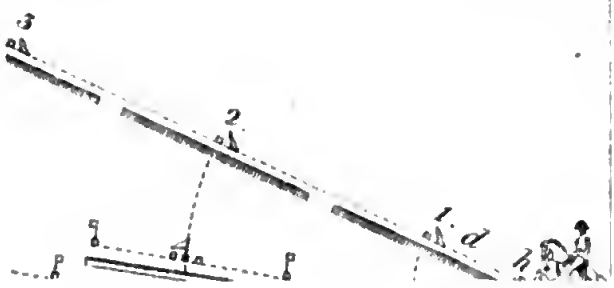


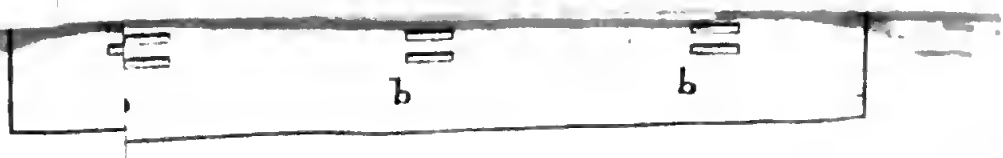
BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" NAPOLI

Digitized by Google

Tav. XLV.

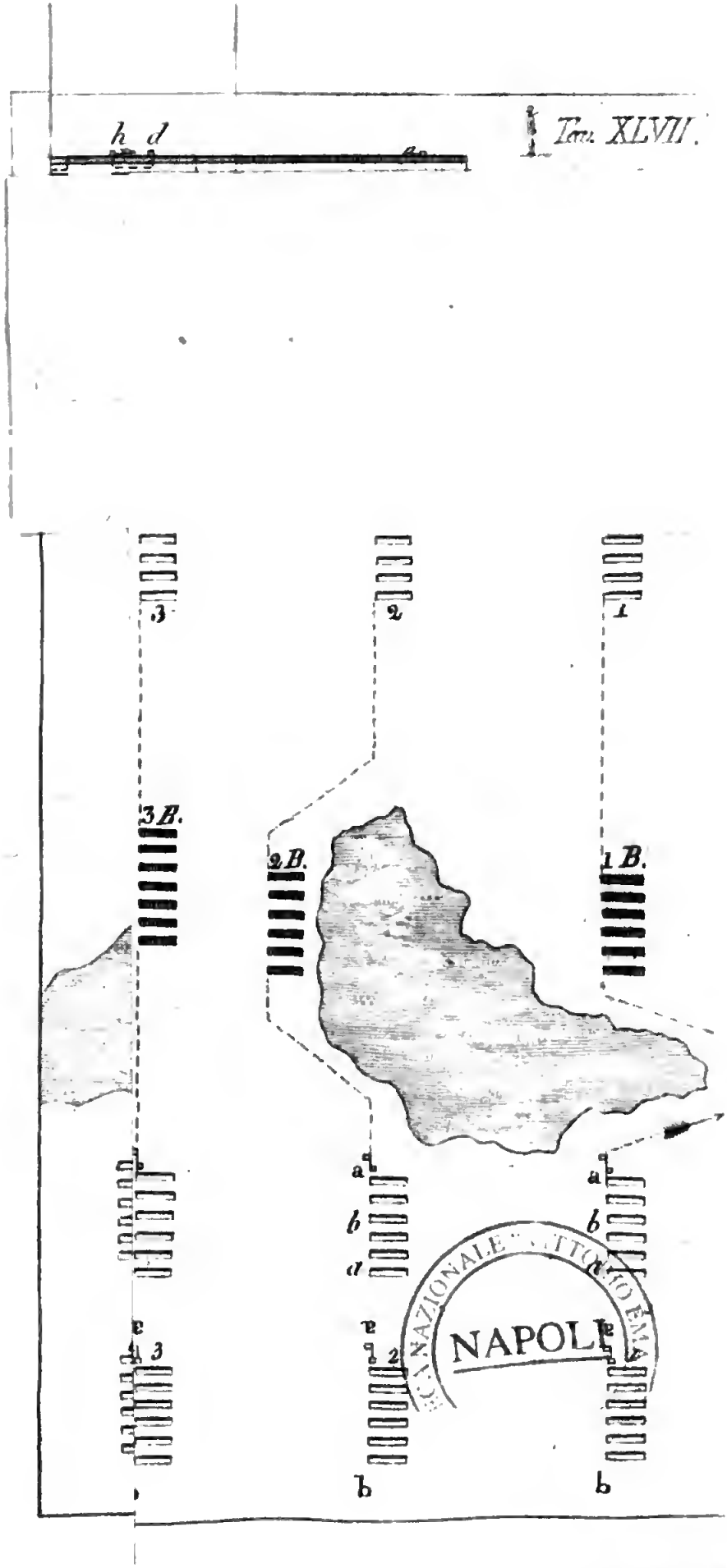
BIBLIOTECA NAZ. VITTORIO EMANUELE III
NAPOLI



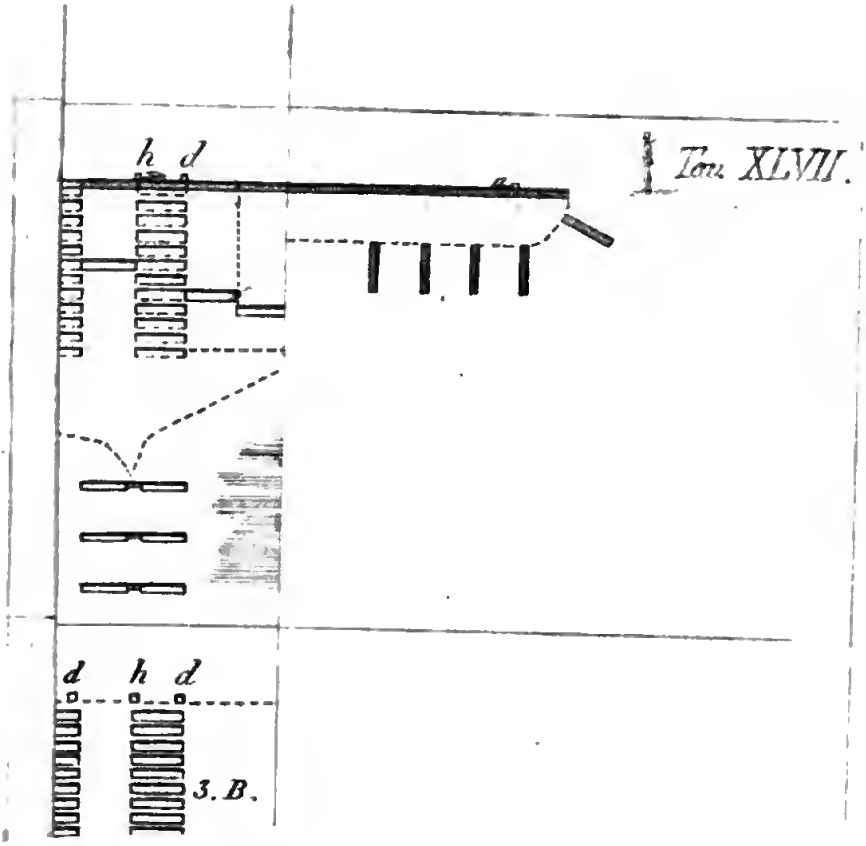


Digitized by Google

Biblioteca Nacional
FONDO
PALATINO
Brasil


Tav. XLVII.
h d
3
2
1
3B.
2B.
1B.
a
b
a
e
3
2
b
b
NAPOLI

Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google

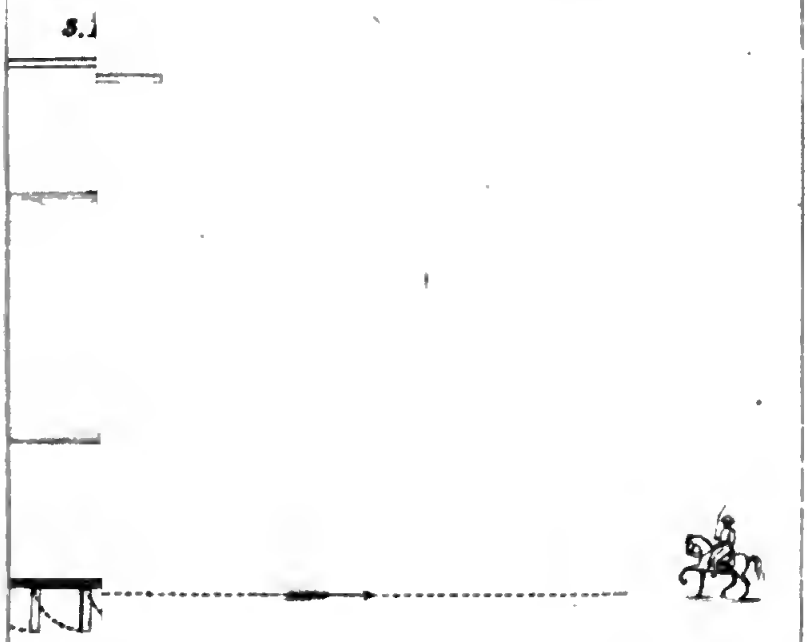
BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III"
NAPOLI

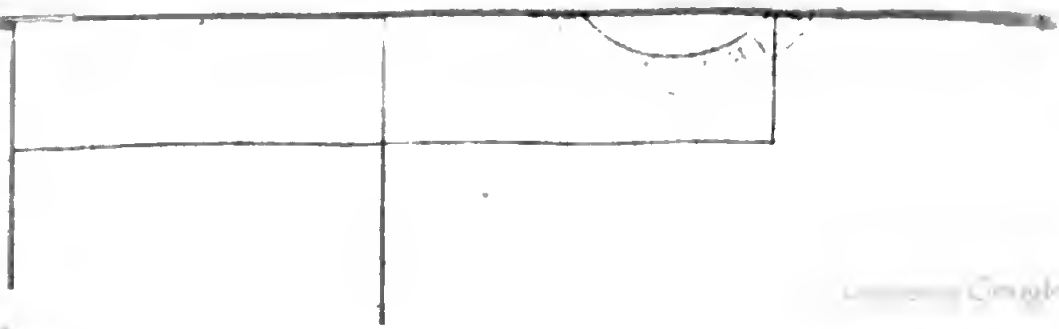
Digitized by Google

PALATINE
Naroll

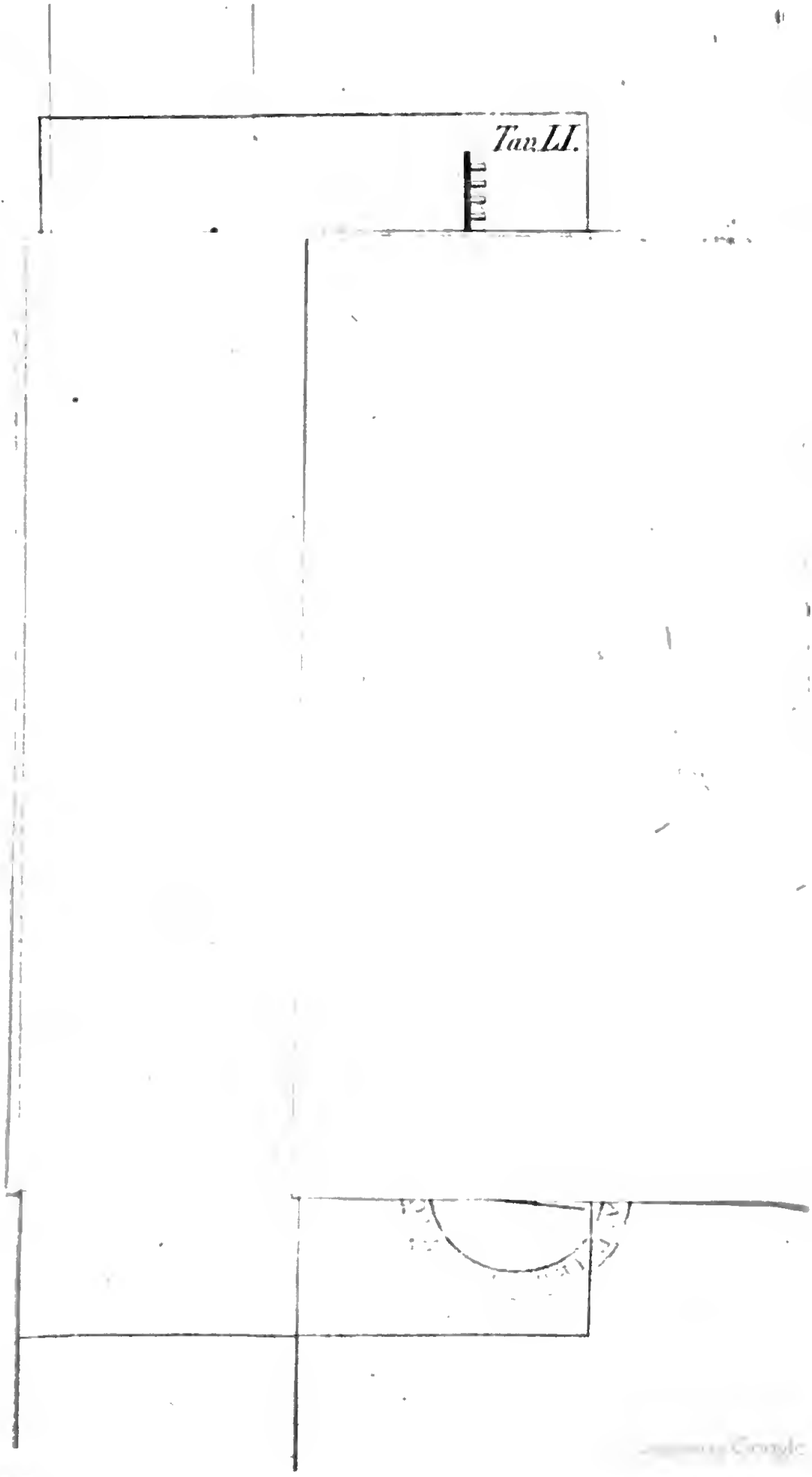
Digitized by Google

Tav. XLIX.





Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google

Tav. LI.
s
a
a

Digitized by Google

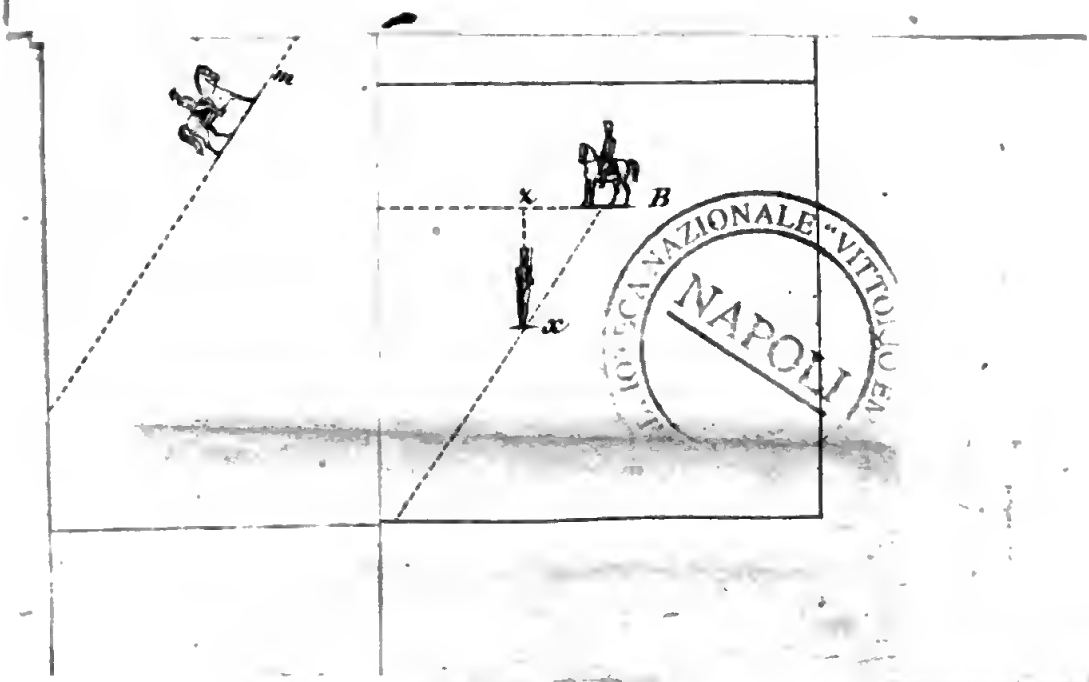
B.B.
B.B.
BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE III
NAPOLI

Digitized by Google

Tav. LIII.

Digitized by Google

Digitized by Google



BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EM."
NAPOLI

PALATINE
McGill

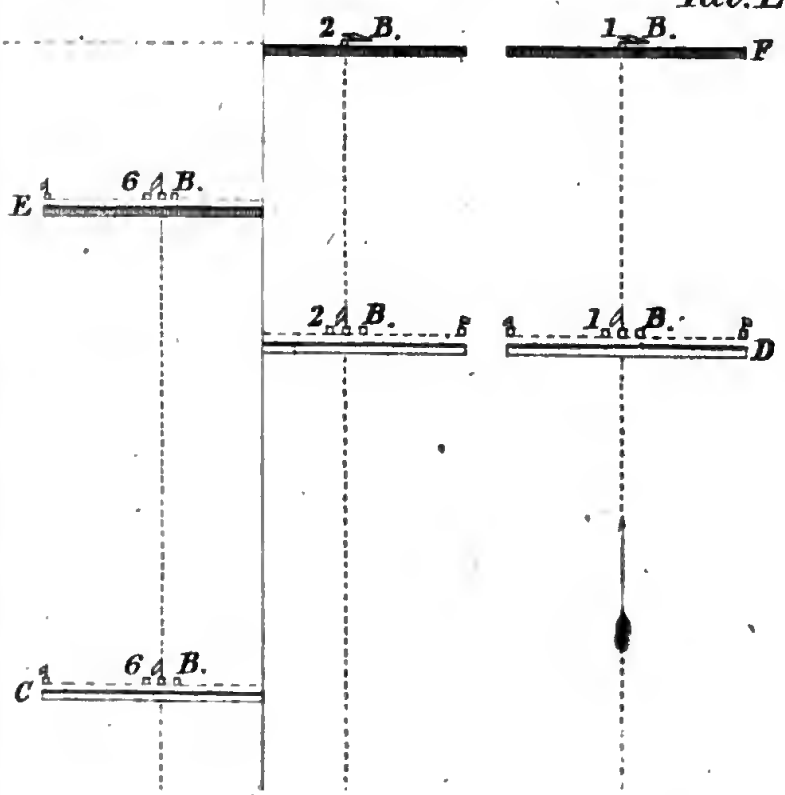
Digitized by Google

Tav. LV.

Digitized by Google

Digitized by Google

Tav. LVI



Digitized by Google

Digitized by Google

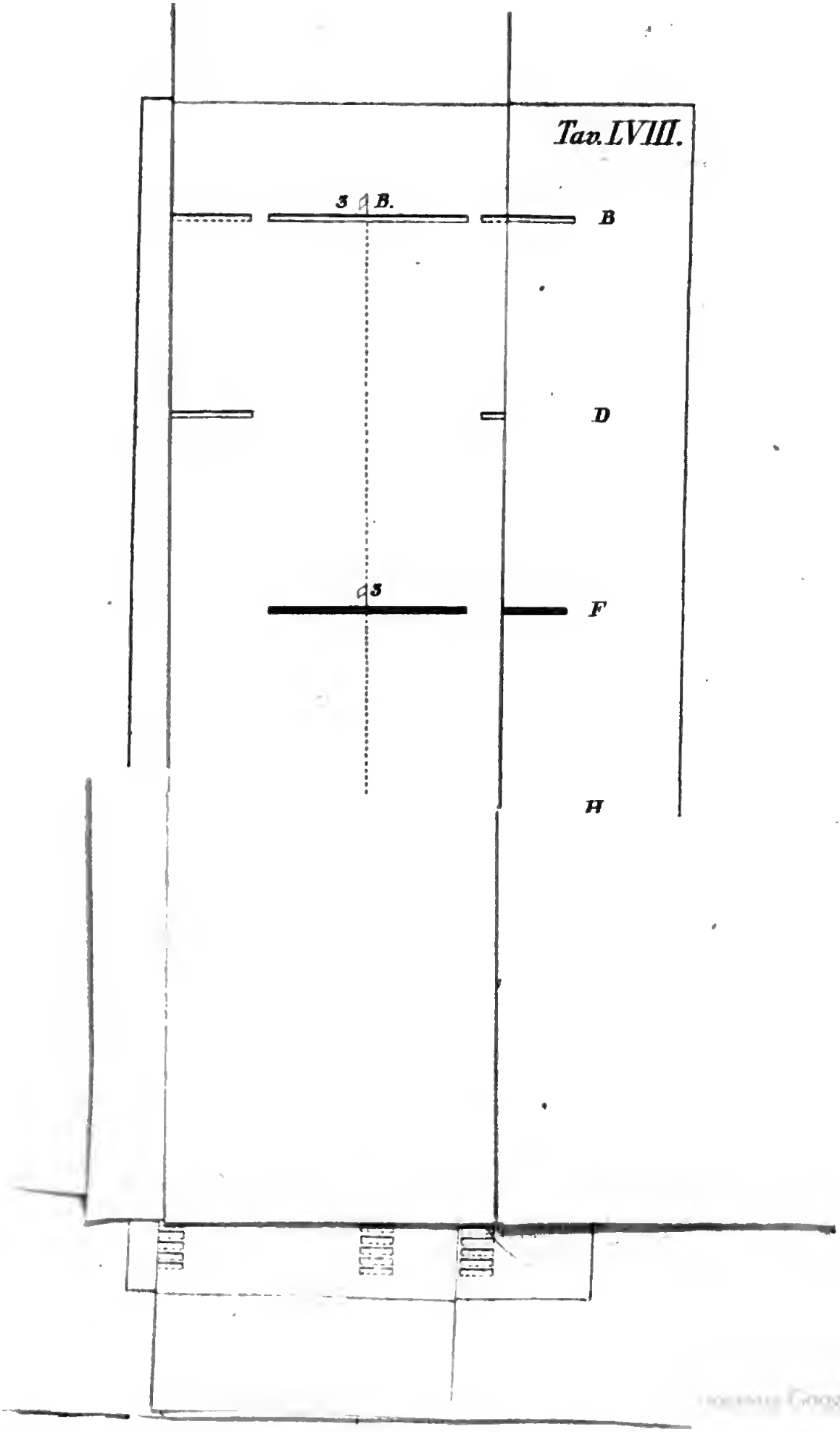
Fig. 2.

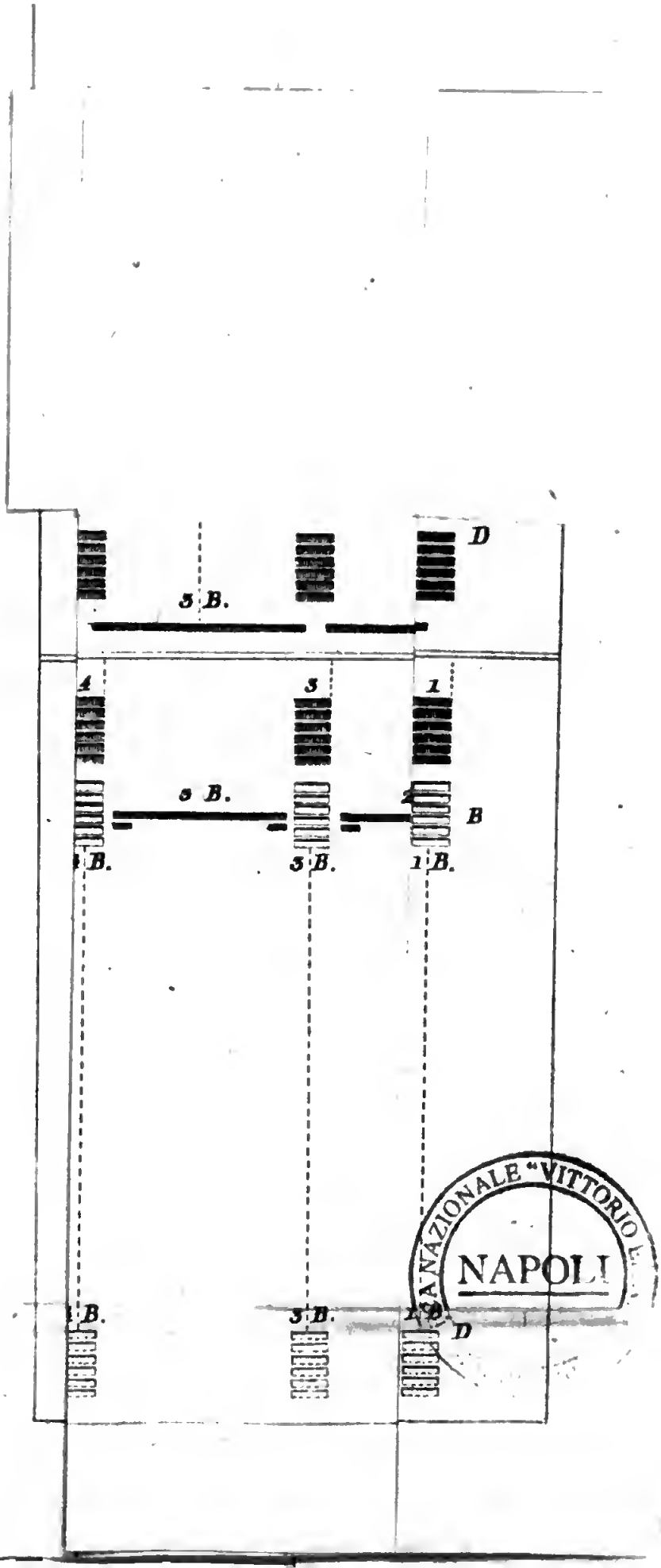
BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE"
NAPOLI

Fig. 1.

Digitized by Google

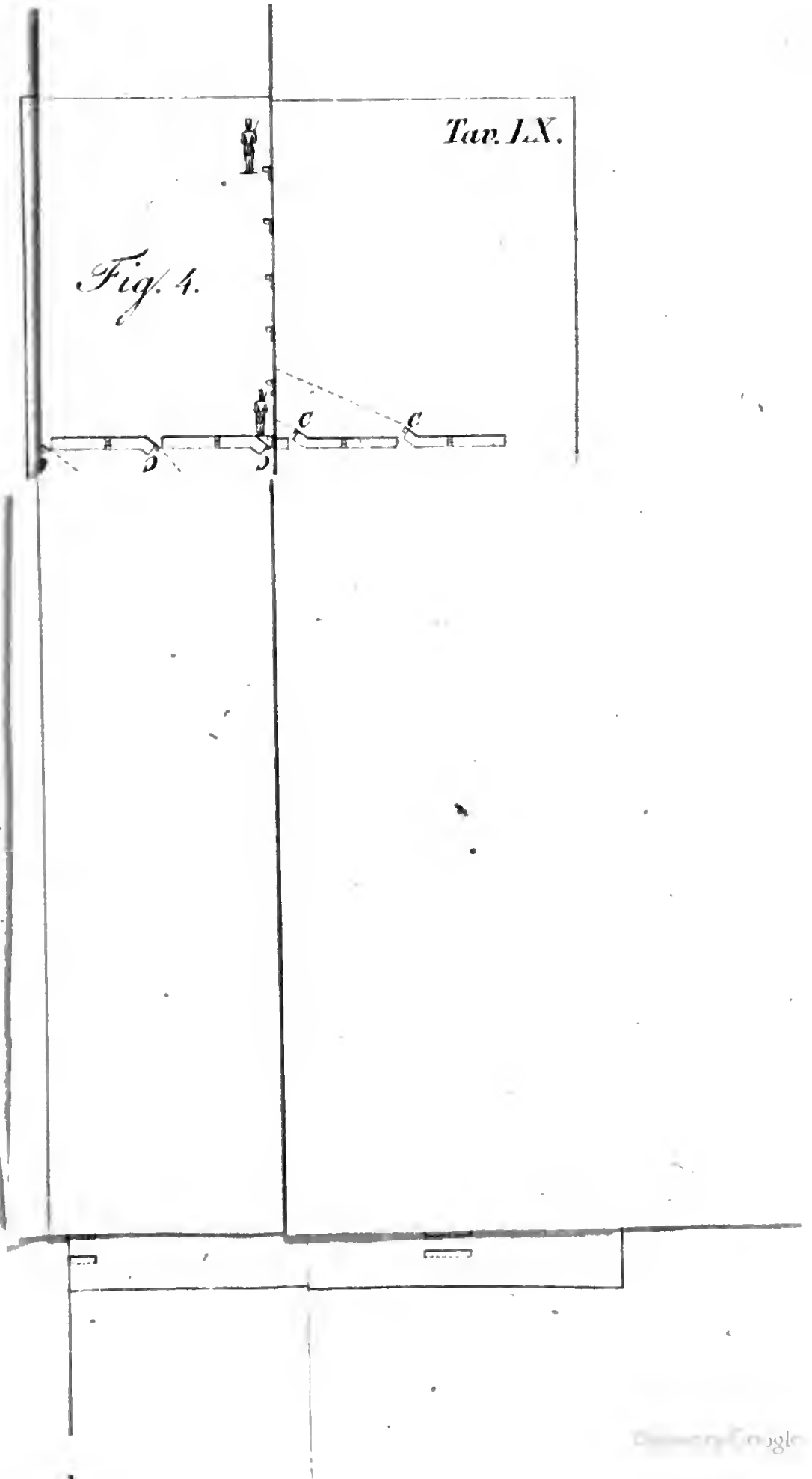
Digitized by Google


Tav. LVIII.
3 B.
B
D
3
F
H



BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO E..."
NAPOLI

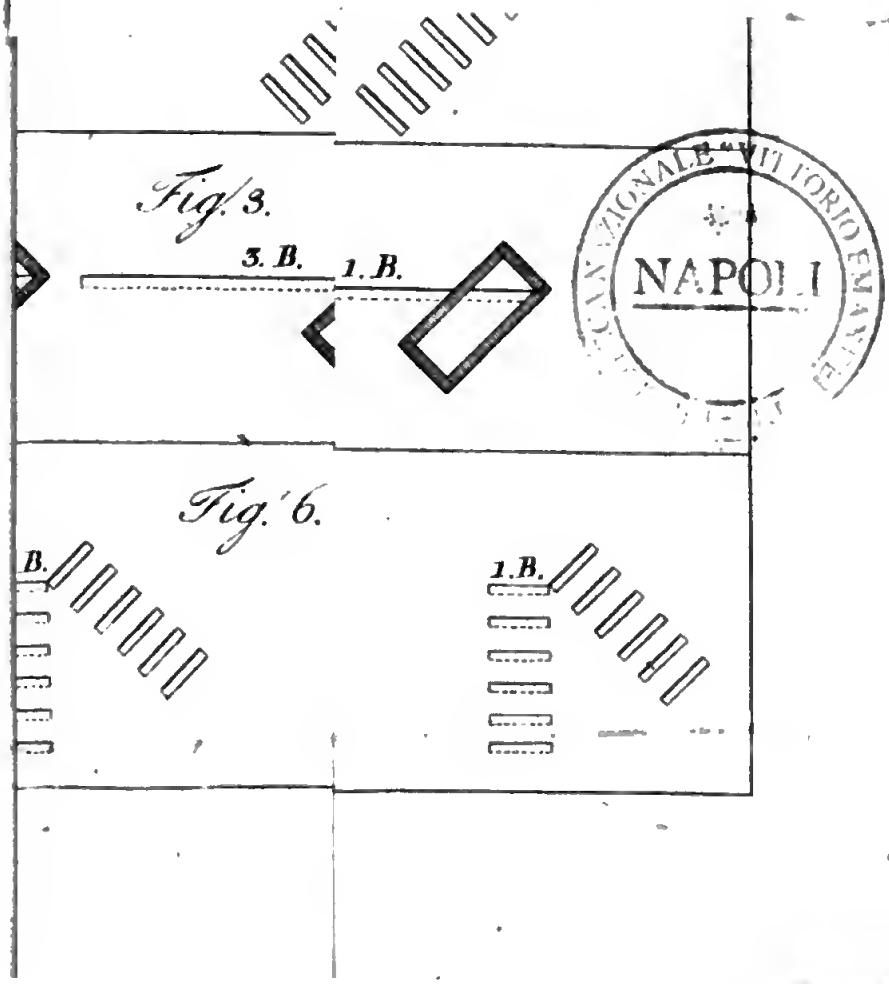
Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google

Tav. LXII.



BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE
NAPOLI

Digitized by Google

Tav. LXII.

per tu

VA1/1522642

Digitized by Google

Suonate per le Evoluzioni di più Battaglioni in ordine aperto

Volume 3.° N.° 931. e seguenti

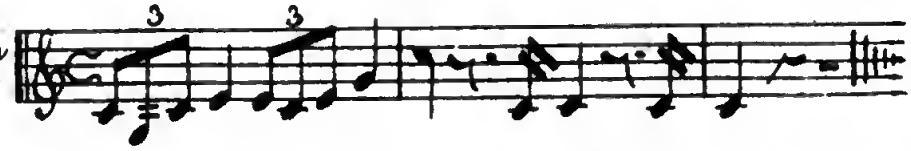
1. Primo Batt.ne

2 Secondo Batt.e

3 Terzo Batt.ne

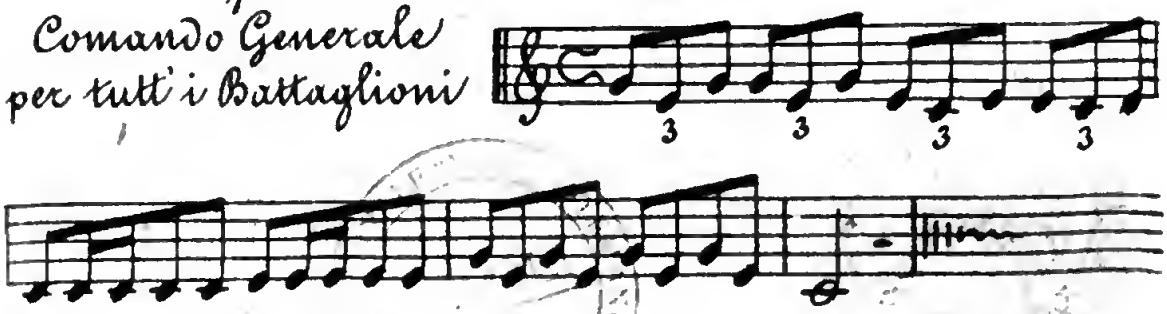
4 Quarto Batt.e

5 Quinto Batt.e



6 Sesto Batt.ne

7 Comando Generale per tutti i Battaglioni



VA1/592642

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google